

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE "SANTA MARTA"
Strada delle Marche, 1 – 61122 Pesaro Tel. 0721/37221 Fax 0721/31924
<http://www.alberghieropesaro.edu.it> - e-mail psrh02000x@istruzione.it pec
psrh02000x@pec.istruzione.it C.F. n.92059320413

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

~~2023/2025~~
2025/2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IPSSAR "S.MARTA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **18579/2025** del **21/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 29** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 32** Piano di miglioramento
- 54** Principali elementi di innovazione
- 64** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 75** Aspetti generali
- 76** Traguardi attesi in uscita
- 83** Insegnamenti e quadri orario
- 84** Curricolo di Istituto
- 94** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 100** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 103** Moduli di orientamento formativo
- 110** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 113** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 143** Attività previste in relazione al PNSD
- 146** Valutazione degli apprendimenti

148 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

159 Aspetti generali

166 Modello organizzativo

181 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

187 Reti e Convenzioni attivate

201 Piano di formazione del personale docente

206 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Ai sensi della Legge 107/2015, con il presente Piano dell'Offerta Formativa a valenza triennale l'IPSSAR "SANTA MARTA" si impegna:

- Ad affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, valorizzare le potenzialità, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperare l'abbandono e prevenire la dispersione scolastica esplicita e implicita, realizzare una scuola aperta e inclusiva, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, **l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.**

- A realizzare pienamente il curriculum della scuola e a raggiungerne gli obiettivi, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275.

All'attuazione delle disposizioni suddette si provvede nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 201, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili.

Le attività dell'Istituto porranno al centro della propria azione:

- l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento;
- l'inclusione e la valorizzazione delle differenti potenzialità, capacità, cultura e stili di vita;
- la riflessione sul metodo di lavoro, sia in fase di progettazione che di realizzazione dell'azione didattica ed educativa;



- la valorizzazione del contributo di tutte le componenti della comunità scolastica;
- le azioni di cittadinanza attiva e di cura dell'ambiente;
- l'educazione alla pace;
- l'approccio interculturale;
- la collaborazione e partecipazione, il rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali, delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

ISTITUTO PRINCIPALE	IPSSAR "S.MARTA" ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E LA RISTORAZIONE
CORSO DI II LIVELLO (EX SERALE)	IPSSAR "S.MARTA" CORSO DI II LIVELLO (EX SERALE)
Tipo Istituto	SCUOLA SECONDARIA II GRADO ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E LA RISTORAZIONE
Indirizzo	STRADA DELLE MARCHE 1, 61122 PESARO
Codice meccanografico	PSRH02000X (Istituto principale)
Codice Meccanografico Serale	PSRH020509 (Corso di II Livello - ex serale)
Telefono	072137221
Fax	072131924



Email PSRH02000X@istruzione.it

Pec PSRH02000X@pec.istruzione.it

Sito web www.alberghieropesaro.edu.it

La scuola è aperta dal Lunedì al Venerdì.

ORARIO diurno: dalle 8 alle 14

Orari ORARIO serale: dalle 18 alle 22:10

L'orario scolastico è modulare e il tempo-scuola si svolge dalle 8:00 alle 14:00 dal lunedì al giovedì; dalle 8:00 alle 13:06 il venerdì.

INFORMAZIONI GENERALI Il plesso è agevolmente raggiungibile, a piedi o con i mezzi pubblici, la cui piazzola di fermata è all'ingresso del cortile dell'Istituto.

E' presente un ampio parcheggio interno per chi arriva con mezzo proprio.

L'Istituto professionale per i servizi alberghieri e la ristorazione "S. Marta" di Pesaro offre un percorso professionale quinquennale. Dall'a.s. 2016/17, è attivo il Percorso di istruzione per adulti di II livello (Corso Serale), che rappresenta per molti lavoratori importante occasione di riconversione professionale e/o di nuove esperienze.

La scuola si colloca in un territorio ad alta vocazione turistica, legata al paesaggio e a gli ambienti storico culturali e alle nuove forme turistiche dei prodotti tipici, dell'enogastronomia di qualità (biologico) e degli eventi sportivi e culturali conosciuti a livello internazionale. Ciò permette alla scuola di rapportarsi con esperti del settore turistico e ristorativo, sia con incontri di approfondimento durante l'attività didattica ordinaria, sia nello svolgimento dell'alternanza scuola lavoro e, in prospettiva, con opportunità di occupazione a conclusione del corso di studi.

L'Istituto ritiene fondamentale conoscere il territorio per sentirsene parte attiva e integrata. L'analisi del contesto permette di identificare bisogni, criticità e risorse da tutelare e valorizzare, contribuendo al recupero delle radici storiche, culturali ed enogastronomiche.



Offre quindi percorsi flessibili, che rispondono alle esigenze economiche e sociali del territorio, impegnandosi a formare cittadini consapevoli e professionisti preparati, che siano risorse preziose per la comunità locale, ma anche per il Paese e l'Europa.

Nell'Istituto sono attivi i seguenti curricula :

Indirizzo per l'ENOGASTRONOMIA e l'OSPITALITA' ALBERGHIERA Articolazione Enogastronomia Ordinamento vigente - Diploma di Stato
Indirizzo per l'ENOGASTRONOMIA e l'OSPITALITA' ALBERGHIERA Articolazione Enogastronomia: opzione Prodotti dolciari artigianali Ordinamento vigente - Diploma di Stato
Indirizzo per l'ENOGASTRONOMIA e l'OSPITALITA' ALBERGHIERA Articolazione Servizi di sala e Vendita Ordinamento vigente - Diploma di Stato
Indirizzo per l'ENOGASTRONOMIA e l'OSPITALITA' ALBERGHIERA Articolazione Accoglienza Turistica Ordinamento vigente - Diploma di Stato
Corso di II° Livello - Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera Articolazione Enogastronomia Ordinamento vigente - Diploma di Stato

Per gli studenti interessati, l'Istituto offre la possibilità di prepararsi al conseguimento della Qualifica professionale regionale, sostenendo internamente l'Esame di Qualifica. Il percorso di preparazione all'esame leFP è realizzato attraverso una progettazione mirata, che prevede la partecipazione alle attività e alle esperienze formative specifiche del percorso, nonché, ove necessario, una curvatura personalizzata del PFI, in coerenza con i bisogni formativi e gli obiettivi professionali dello studente.

L'IPSSAR S. Marta è una scuola professionale alberghiera che fonda la propria identità sul fare esperienza per migliorare il mondo, ponendo al centro lo studente, il benessere della comunità educante e l'innovazione didattica.

Attraverso personalizzazione, inclusione, didattica laboratoriale, cittadinanza attiva e apertura al



territorio e all'Europa, l'Istituto persegue il successo formativo di tutti e la costruzione di competenze professionali, sociali e civiche per una piena realizzazione personale e lavorativa.

Nell'ambito del proprio piano formativo, la Scuola è interessata ad inserire forme di sperimentazione in grado di implementare il livello di inclusione di studentesse e studenti, valorizzare le potenzialità di ognuno e ridurre la dispersione scolastica promuovendo i valori del dialogo, dell'inclusione, della convivenza pacifica, della sostenibilità, della cittadinanza attiva e digitale e del contrasto al bullismo e alla violenza nelle scuole.

In questo quadro, l'IPSSAR S. Marta è stato il Primo Istituto Alberghiero "SEZIONE RONDINE" in Italia. Dall'a.s. 2023/24, la scuola ha attivato la Sperimentazione "Sezione Rondine", un percorso triennale (dalla classe terza alla quinta) che, attraverso l'applicazione del Metodo Rondine, si focalizza sulla trasformazione creativa dei conflitti e sulla cura delle relazioni, per promuovere negli studenti lo sviluppo consapevole di intelligenza emotiva e soft skills relazionali, competenze determinanti per il successo professionale nelle filiere dell'ospitalità, dell'enogastronomia e del turismo.

Tale sperimentazione rappresenta una scelta strategica di innovazione ordinamentale, finalizzata a raccordare l'offerta formativa sia con le evoluzioni del mercato del lavoro che con i più elevati standard della formazione accademica. Risponde direttamente alle istanze del settore Horeca e ai nuovi requisiti dei percorsi di Alta Formazione e dell'Università, i quali richiedono con crescente urgenza profili dotati di solide competenze trasversali (soft skills), capacità di pensiero critico e una spiccata intelligenza relazionale e competenze nella gestione dei conflitti. Tali abilità sono oggi considerate leve distintive non solo per l'occupabilità immediata e il successo professionale in tutte le professioni di indirizzo, ma anche per il successo nei percorsi di studio superiori, dove l'autonomia e la gestione della complessità sono requisiti fondamentali.

L'Istituto valorizza l'approccio formativo volto all'internazionalizzazione delle esperienze e punta a potenziare le competenze multilinguistiche e digitali per contribuire all'acquisizione di competenze imprenditoriali, personali e sociali necessarie allo sviluppo della cittadinanza europea/internazionale, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa e la partecipazione ai progetti di internazionalizzazione, sia culturali (Erasmus+ e simili) sia lavorativi (PCTO all'estero).

L'IPSSAR S. Marta è parte dell' [AEHT](#), rete europea delle scuole alberghiere e turistiche, che promuove scambi, mobilità e cooperazione internazionale, favorendo lo sviluppo di competenze professionali, linguistiche e interculturali di studenti e docenti.

[SBOCCHI PROFESSIONALI](#)



L'Istituto rilascia diplomi di Stato che consentono, oltre all'inserimento lavorativo, la continuazione degli studi in ambito universitario o nella formazione Tecnica Superiore (IFTS).

L'Istituto è stato riconosciuto come il primo in graduatoria regionale per l'occupazione post-diploma, con il 71% dei diplomati che hanno lavorato almeno sei mesi entro i primi due anni dal diploma (Fonte: Eduscopio).

Principali sbocchi professionali del Direttore di cucina (Chef de cuisine)		
Chef per la ristorazione commerciale: Ristorante Trattoria Osteria Pizzeria Pub Bistrot Brasserie Cucina d'albergo Spaghetterie Grill-room Steak-house Ristorazione d'asporto Self-service Centri della salute	Chef per la ristorazione collettiva: Mensa aziendale Mensa scolastica e universitaria Ristorazione ospedaliera Ristorazione militare e carceraria Ristorazione assistenziale Centri di preparazione pasti Ristorazione su aerei, navi e treni	Banqueting: Organizzazione e preparazione banchetti Gestione di ville per ricevimenti Cake designer
Consulenze: – Alberghi – Ristoranti – Industrie alimentari – Responsabile qualità e HACCP - Industrie di attrezzature – Food and beverage manager	Insegnamento: – I.P.S.S.A.R. – Centri di formazione professionale – Corsi di cucina privati – Presentazioni di nuovi prodotti alimentari – Dimostrazioni di nuove attrezzature di cucina	



Principali sbocchi professionali del Direttore di sala (Maître)		
Addetto al servizio e al bar nella ristorazione commerciale: Cucina d'albergo Ristorante Trattoria Osteria Pizzeria Pub Bistrot Brasserie Spaghetterie Grill-room Steak-house Ristorazione d'asporto Self-service Centri della salute Coffee specialist Sommelier	Addetto al servizio e al bar nella ristorazione industriale: Ristorazione su aerei, navi e treni	Banqueting: Organizzazione e preparazione banchetti Gestione di ville per ricevimenti
Consulenze: – Alberghi – Ristoranti – Industrie alimentari – Industrie di attrezzature – Food and beverage manager	Insegnamento: – I.P.S.S.A.R. – Centri di formazione professionale – Corsi di cucina privati – Presentazioni di nuovi prodotti alimentari – Dimostrazioni di nuove attrezzature di sala	
Principali sbocchi professionali del Responsabile dell'accoglienza turistica		
Settore alberghiero ed extralberghiero: Reception	Settore turistico: Destination manager Tour operators	



Room division manager Portineria Cassa Segreteria P.R. Animazione Turistica Host professionale	Agenzia di viaggi Enti pubblici turistici (APT-IAT-ENIT ecc.) Enti di promozione ed informazione turistica privati Guida turistica Guest experience manager Interprete turistico
Consulenze: Alberghi e strutture extralberghiere Agenzie di viaggi Istituti alberghieri Centro congressi Fiere	Insegnamento: – I.P.S.S.A.R. – Centri di formazione professionale – Corsi privati di addetto ai servizi di ricevimento – Presentazione e dimostrazione di nuovi software di gestione aziendale
Settore trasporti: Marittimo (Personale crociere) Aereo (Hostess e steward di terra e di aria) Ferroviario	Fiere e congressi: PCO (professional congress organizer) P.R. Hostess Accoglienza Assistenza

Principali FACOLTA' UNIVERSITARIE attinenti alle materie di studio	
Enogastronomia: Scienze della nutrizione Enologia EHL - Ecole hôtelière de Lausanne Gastronomia, territori e ospitalità ...	Settore turistico: Economia del turismo Lingue straniere EHL - Ecole hôtelière de Lausanne ...

POPOLAZIONE SCOLASTICA: IDENTITA', INCLUSIONE E BENESSERE



La scuola intende curare con particolare attenzione ogni studente nella sua integralità. Perciò è importante che fin dall'inizio ogni studente percepisca di essere non un numero ma una persona originale, cui viene proposta un'opportunità di successo formativo qualificato, da realizzare con fiducia e impegno.

L'Istituto, caratterizzato da una forte dimensione di accoglienza umana e professionalità educativa riconoscibile anche all'esterno, accoglie una popolazione studentesca eterogenea, proveniente da un ampio bacino territoriale che attrae numerosi studenti pendolari anche fuori provincia. Tale complessità è ulteriormente arricchita dalla presenza di un corso serale e dalla convivenza di 27 nazionalità differenti. Questa multiculturalità, vissuta come risorsa di internazionalizzazione, si traduce in una didattica aperta al confronto tra lingue, tradizioni enogastronomiche e culture del mondo, favorendo empatia, dialogo interculturale e competenze relazionali fondamentali per il senso di appartenenza alla comunità scolastica e per profilo professionale d'uscita.

La presenza di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e disabilità è considerata dall'Istituto un'opportunità per l'innovazione metodologica:

- Piani Formativi Individualizzati (PFI): In linea con la Riforma dei Professionali, la scuola garantisce percorsi su misura che valorizzano le potenzialità di ciascuno, dalle eccellenze alle fragilità.
- Supporto Linguistico: Per gli studenti non italofoni sono attivi servizi di mediazione culturale e corsi di L2 (livelli base, intermedio, avanzato).
- Didattica Inclusiva: I Consigli di Classe, coesi e supportati dai docenti di sostegno, adottano metodologie cooperative per prevenire la dispersione e garantire il successo formativo.

Supporto al Diritto allo Studio

Per garantire la piena partecipazione, l'Istituto sperimenta soluzioni nuove in presenza di criticità (didattica, emotiva, personale) che potrebbero portare a esiti insoddisfacenti e/o abbandono scolastico e interviene con azioni mirate didattiche e pedagogiche.

Allo stesso fine, cura Ambienti di Apprendimento Innovativi e Sostenibilità. L'Istituto integra la formazione tecnica con progetti di cittadinanza attiva e tutela ambientale:

- Il Bosco Santa Marta: Nato dalla collaborazione con enti locali, è un parco permanente con ampio spazio, che si intende adibire ad aule e laboratori verdi, e orto didattico. Qui si sperimentano i concetti di filiera corta, sostenibilità e biodiversità, offrendo contesti di apprendimento inclusivi, anche per studenti con disabilità o a rischio dispersione.
- Benessere e Sport: All'interno del Bosco è prevista un'area sportiva attrezzata per



implementare le pratiche motorie come strumento di socializzazione.

Inoltre, la scuola interviene attivamente contro la violenza di genere e per la promozione della legalità. Fiore all'occhiello dell'offerta è la Sezione Rondine, dedicata alla gestione dei conflitti e alla coesione del gruppo-classe, che completa la formazione umana e professionale degli studenti.

Infine, aderisce a iniziative di Welfare Scolastico (es. Welfare Gite), supportando economicamente le famiglie in difficoltà per la partecipazione a viaggi di istruzione e uscite sul territorio.

Nel corrente anno scolastico 2025/2026 gli studenti iscritti risultano distribuiti nelle seguenti classi:

INDIRIZZO ENOGASTRONOMICO	
Biennio Comune	
Classi Prime	4
Classi Seconde	6

INDIRIZZO ENOGASTRONOMICO	
Classi Terze	7
Classi Quarte	7
Classi Quinte	6

CLASSI CORSO II° LIVELLO (EX SERALE)

INDIRIZZO ENOGASTRONOMICO	
Classi Terze	1
Classi Quarte	1
Classi Quinte	1



TOTALE CLASSI	33
---------------	----



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IPSSAR "S.MARTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	PSRH02000X
Indirizzo	STRADA DELLE MARCHE, 1 PESARO 61122 PESARO
Telefono	072137221
Email	PSRH02000X@istruzione.it
Pec	PSRH02000X@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.alberghieropesaro.edu.it/
Indirizzi di Studio	• SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
Totale Alunni	622

Plessi

IST.PROF.ALB. E RIST."S.MARTA" CORSO SER (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	PSRH020509
Indirizzo	STRADA DELLE MARCHE, 1 PESARO 61122 PESARO



Indirizzi di Studio

- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Approfondimento

IL PROGETTO "SEZIONE RONDINE"

La Sezione Rondine è un percorso triennale di scuola secondaria superiore (dalla terza alla quinta), impegnativo, stimolante, innovativo, progettato e costruito con le scuole stesse: un viaggio per scoprire sé stessi e il mondo in una classe coesa che diventa una piccola comunità in cui ci si supporta reciprocamente affrontando insieme le sfide e le difficoltà e in cui i docenti accompagnano i giovani nella trasformazione dei conflitti adolescenziali verso opportunità creative di studio, relazione e progetti di vita. Il gruppo classe, infatti, diventa un vero e proprio laboratorio sull'umano dove accedere ad ogni tipologia di dinamica relazionale, sviluppando controllo di sé (empowerment), autonomia, responsabilità, libertà, rispetto.

Innovazione Relazionale e Didattica

L'IPSSAR S. Marta è pioniere nazionale nell'integrare la formazione alberghiera con il Metodo Rondine (Cittadella della Pace, Arezzo), un approccio riconosciuto a livello internazionale e supportato da un network accademico d'eccellenza (Università di Padova, Trento e Cattolica di Milano).

Finalità e Metodologia

La sperimentazione mira a trasformare l'ambiente classe in una comunità coesa, dove il conflitto non è più visto come minaccia, ma come risorsa per la crescita. Il percorso si basa su tre cardini:

1. Relazione rigenerativa: Cura costante del dialogo tra docente e alunno.
2. Gruppo-Classe come Laboratorio: Sviluppo di autonomia, responsabilità e rispetto reciproco.
3. Integrazione tra saperi: Il programma didattico armonizza le conoscenze cognitive con le Life Skills



(abilità per la vita quotidiana).

Le Figure Chiave e i Percorsi

- Il Tutor di Classe: Una figura professionale specifica, formata per monitorare il benessere degli studenti e facilitare la coesione del gruppo, operando in stretta sinergia con il Consiglio di Classe.
- Consiglio di Classe Coeso: Docenti formati presso la Rondine Academy che adottano metodologie cooperative e didattiche per scenari.
- Percorso Ulisse: Un itinerario esperienziale che intreccia le discipline curriculari con temi di cittadinanza globale (ambiente, legalità, pace), guidando gli alunni verso la definizione del proprio progetto di vita.

Valore Professionale

In un settore basato sulla relazione con l'ospite e sul lavoro in brigata, la capacità di gestire le dinamiche interpersonali rappresenta un valore aggiunto competitivo. La Sezione Rondine prepara professionisti capaci di abitare la complessità del mondo contemporaneo con consapevolezza e responsabilità.

Allegati:

PROGETTO RONDINE_Presentazione SR famiglie-studenti 3D_7dic2023.pptx.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Laboratorio di cucina/pasticceria	4
	Laboratorio di sala-bar	2
	Bar didattico	1
	Sala ristorante	1
	Reception	1
	Laboratorio di accoglienza turistica/Front office	1
	Aula riunioni	1
	Aula ricevimento genitori	1
	Sdoppiamento	3
	Sala docenti	1
	Laboratorio estrazione e lavorazione caffè	1
	Orto didattico	2
	Bosco S. Marta	1
	Aule outdoor con bar (in fase di realizzazione)	2



	Ambienti di apprendimento innovativi	19
Biblioteche	Classica	1
	Diffusa di corridoio (in corso di completamento)	4
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Aule inclusione	3
Strutture sportive	Palestra	1
	Ampio cortile per attività sportive all'aperto	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
	Lavanderia	
	Infermeria	
	Bagno attrezzato per persone con disabilità	
	Magazzino	
	Celle frigorifere	
	Celle congelatore	
	Container	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	95
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	38
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	36



PC notebook disponibili per l'Area
Inclusione

10

Approfondimento

L'Istituto, organizzato in un unico plesso, ha progressivamente potenziato e rinnovato le proprie dotazioni tecnologiche e laboratoriali, raggiungendo uno standard elevato e diffuso. Tutte le aule sono dotate di PC portatile e SMART TV touch screen di ultima generazione; sono presenti aule di informatica 3.0, laboratori multimediali con postazioni mobili e ambienti digitali flessibili, che consentono un utilizzo trasversale delle tecnologie nella didattica curricolare e laboratoriale.

Sono stati completati nuovi ambienti di apprendimento, completamente rinnovati con strumentazioni innovative grazie ai fondi FSE+/PNRR: la Sala Ristorante, i Laboratori di Sala-Bar e di Cucina/Pasticceria, uno dei quali dotato di stampante 3D alimentare, oltre all'Aula Magna. L'Istituto dispone attualmente di 4 laboratori di Enogastronomia/Pasticceria, 3 laboratori di Sala, 1 ampia Sala Ristorante utilizzata anche come spazio per convegni e mensa, 3 Aule Informatiche e 1 Aula multimodale a supporto delle attività di Accoglienza turistica.

Sono state inserite postazioni individuali di lavoro e strumentazioni tecnologiche e digitali per la gestione delle comande e del magazzino, con possibilità di comunicazione tra i vari settori alberghieri, oltre alle dotazioni necessarie per la realizzazione di riprese interne, anche in diretta streaming, con cabina di regia.

Sono state inserite tutte le nuove tecnologie sia per la produzione che per la conservazione, prevedendo apparecchiature performanti ed innovative per far sì che gli studenti siano preparati a un mercato lavorativo in evoluzione, a livello locale, nazionale e internazionale.

Inoltre, sono stati realizzati 19 nuovi ambienti digitali di apprendimento, tra cui: aula multimodale per la realizzazione di progetti grafici e video making, uno spazio Web Radio, aula multilanguage, un'aula debate, aula foto-video, aula lettura e aula digitalizzata per la letto-scrittura.

Completano l'offerta strutturale un'ampia palestra attrezzata, un laboratorio di Accoglienza turistica con front office, una biblioteca d'Istituto e biblioteca diffusa di corridoio, uno spazio multilanguage, un laboratorio scientifico per l'analisi degli alimenti, uno spazio Web-radio, un'aula debate, un'aula media e comunicazione e ulteriori ambienti di apprendimento innovativi. Sono inoltre disponibili strumenti didattici avanzati, quali droni con videocamera, visori VR, fotocamere 360° e software per



la realtà virtuale e aumentata, funzionali alla produzione di contenuti turistici e multimediali.

Tali dotazioni rispondono efficacemente alle esigenze didattiche e organizzative della scuola, favorendo una didattica laboratoriale, per competenze e orientata al learning by doing, migliorando la qualità dell'offerta formativa, l'inclusione, la personalizzazione dei percorsi e il raccordo con il territorio attraverso attività, collaborazioni ed eventi aperti alla comunità.

Nell'a.s. 2024/25, nell'ambito delle iniziative per Pesaro capitale della cultura 2024 (in collaborazione con ASPES, Comune di Pesaro e il 28o Reggimento Pavia dell'Esercito Italiano), il nostro Istituto è stato coinvolto nel progetto "Il bosco che cammina", un'installazione temporanea che ha invaso di verde luoghi della città in cui l'elemento vegetale era assente: cento tra alberi e arbusti, in grandi vasi di canapa, hanno sfilato per le vie di Pesaro, giungendo infine nel giardino del nostro Istituto, dove sono state messe a dimora le piante per costituire un parco permanente, il Bosco Santa Marta, dotato anche di aule verdi e di un ulteriore orto didattico. L'orto, con funzione di educazione alimentare, è utile anche all'introduzione di concetti fondamentali come la filiera corta, il km zero, la sostenibilità ambientale ed economica, divenendo un ambiente in cui sperimentare gli argomenti trattati generalmente nei programmi didattici tradizionali delle varie discipline. Il progetto coinvolge tutti gli studenti, creando tra l'altro ulteriori occasioni di crescita anche per gli studenti con disabilità, per gli studenti a rischio dispersione scolastica e per quelli che richiedono una curvatura specifica del loro progetto formativo.

All'interno del bosco, si prevede la realizzazione di laboratori di sala outdoor con pergole bioclimatiche, di aule verdi e di un'area sportiva attrezzata, per lo svolgimento in particolare di eventi di varia natura, di attività di ristorazione aperta al pubblico e di esperienze di ristorazione sociale e riflessione sull'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, come il Festival Santa Marta.

Inoltre, grazie a nuovi fondi europei a cui l'Istituto ha avuto accesso (PN LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI), si prevede di potenziare i laboratori di cucina/pasticceria, di rinnovare completamente uno dei laboratori di informatica e creare dei laboratori per classi rondine dotati anche di arredi specifici.

L'IPSSAR S.Marta garantisce:

- Attenzione al rispetto delle norme sulla sicurezza degli ambienti e delle persone, al superamento delle barriere architettoniche.
- Elevata flessibilità degli spazi funzionale all'innovazione didattica.



- Attenzione al setting d'aula ed alla qualità degli ambienti scolastici con la gestione dei fondi provenienti da progetti finanziati dal Ministero (MI).
- Potenziamento della rete interna per la didattica, laboratori multimediali, registro elettronico.
- Capacità di ricercare e ottenere sponsorizzazione di servizi da privati e patrocini pubblici per sopperire quando necessario, alla scarsità di risorse finanziarie statali.
- Per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e le dotazioni infrastrutturali l'Istituto conta sui fondi strutturali e/o Ministero (MI)/USR Marche a seguito di partecipazioni a Bandi. Il contributo da privati prevalente è quello volontario delle famiglie; la parte residua proviene da soggetti terzi per eventi/manifestazioni.

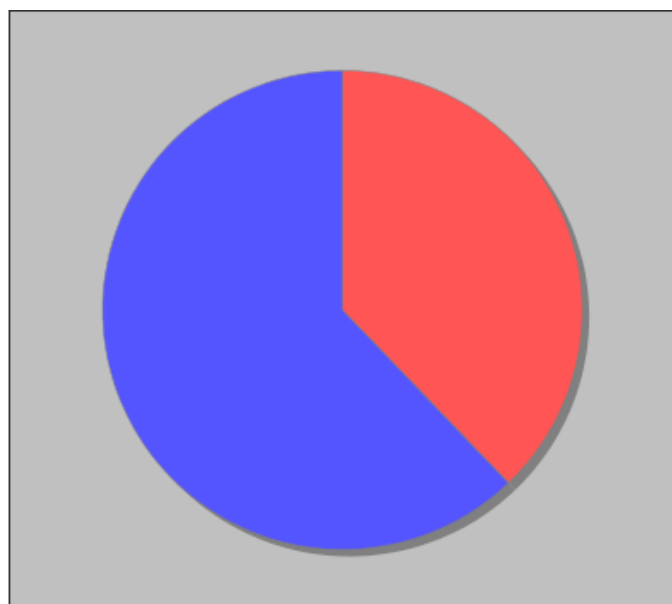


Risorse professionali

Docenti	98
Personale ATA	38

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 70
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 115

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 6
- Da 2 a 3 anni – 13
- Da 4 a 5 anni – 24
- Piu' di 5 anni – 72

Approfondimento

Nel nostro istituto e' presente un'elevata percentuale di docenti assunti a tempo indeterminato per lo piu' laureati e caratterizzati da un'eta' anagrafica medio-giovane. Negli ultimi anni si e' avviato un ricambio generazionale del corpo docente, dovuto sia a pensionamenti che a nuove immissioni in ruolo o richieste di trasferimento dei docenti titolari. Il parziale rinnovamento del corpo docente ha contribuito alla diffusione dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative e di strumentazioni



tecnologiche, a cui l'Istituto ha risposto con l'avvio di corsi di formazione a vari livelli.

L'abbassamento dell'età del corpo docente ha portato alla scuola un aggiornato bagaglio di metodologie didattiche e di approcci culturali che possono potenziare l'efficacia del dialogo educativo.

Nel complesso, comunque, vi è una sufficiente stabilità del corpo docente, dovuta anche al fatto che buona parte dei docenti a tempo determinato ritorna da diversi anni: ciò garantisce la continuità didattica e valorizza l'esperienza in un quadro di adeguato ricambio generazionale. Inoltre, ha assicurato, nel tempo, una struttura organizzativa solida ed efficace ed un'azione preziosa di tutoraggio nei confronti dei nuovi arrivati.



Aspetti generali

VISION E MISSION

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel conseguente Piano di Miglioramento, elaborati dal Nucleo Interno di Valutazione ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'analisi condotta attraverso il RAV ha consentito di individuare punti di forza e aree di criticità che la scuola assume come riferimento per un percorso di miglioramento continuo, condiviso e partecipato, che coinvolge tutte le componenti della comunità educante: studenti, docenti, famiglie, personale ATA e soggetti esterni portatori di interesse.

LA NOSTRA VISION: ***Fare esperienza per migliorare il mondo***

FARE ESPERIENZA, perché la nostra Scuola è la scuola del fare che si integra con il sapere teorico: si possiede realmente ciò che si è vissuto in prima persona. Attraverso l'esperienza, gli studenti acquisiscono competenze che consentono di leggere la realtà, interpretarla e contribuire a migliorarla. In questa prospettiva, i giovani sono chiamati a essere protagonisti responsabili di un mondo più giusto, inclusivo e ospitale.

LA NOSTRA MISSION : ***Porre al centro di ogni scelta scolastica lo studente e il benessere di studenti, docenti e personale ATA .***

La mission dell'IPSSAR S. Marta è accompagnare le giovani generazioni nel loro percorso di crescita personale, formativa e professionale, ponendo la centralità dello studente come principio guida dell'azione didattica, organizzativa e amministrativa, insieme alla tutela del benessere di studenti, docenti e personale ATA.

L'Istituto mira alla crescita personale e alla realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, superando ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico, e garantendo a tutti pari opportunità di successo formativo attraverso la valorizzazione del potenziale individuale.

La scuola si configura come una comunità educativa fondata sulla corresponsabilità tra tutte le sue componenti, nella convinzione che studenti, famiglie e personale possano contribuire in modo significativo alla costruzione di un modello educativo condiviso, orientato a:

- un'istruzione intesa come conoscenza esperienziale, in cui l'apprendimento si realizza nel fare;
- lo sviluppo del senso di comunità e della cittadinanza europea, attraverso partecipazione, dialogo, inclusione e confronto;



- una formazione che coniughi il diritto all'istruzione con il diritto al lavoro e all'inserimento consapevole nella società.

A partire da Vision e Mission, l'Istituto definisce le proprie scelte strategiche in coerenza con gli esiti del Rapporto di Autovalutazione, con l'atto di indirizzo del Dirigente scolastico e con il quadro normativo vigente.

Le sezioni successive del PTOF illustrano in modo organico:

- le priorità e i traguardi desunti dal RAV , individuati come leve strategiche per il miglioramento degli esiti scolastici, del benessere e delle competenze degli studenti;
- gli obiettivi formativi prioritari di cui all'art. 1, comma 7, della Legge 107/2015, declinati in funzione del contesto e dell'identità dell'Istituto;
- il Piano di Miglioramento , quale strumento operativo per la realizzazione delle azioni strategiche, il monitoraggio dei processi e la rendicontazione dei risultati;
- gli elementi di innovazione didattica, metodologica e organizzativa, con particolare attenzione a inclusione, contrasto alla dispersione esplicita e implicita, personalizzazione, competenze trasversali, cittadinanza attiva, ambiente, digitalizzazione e internazionalizzazione.

Sono state elaborate tenendo conto delle seguenti esigenze normative e strategiche:

- Inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale
- Rafforzamento di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati
- Promozione di autonomia didattica e organizzativa, ricerca, sperimentazione e innovazione
- Aggiornamento del curriculum di Educazione civica con riferimento a: sicurezza stradale, educazione finanziaria, sicurezza nei luoghi di lavoro, IA.
- Graduale introduzione, etica, consapevole e rispettosa dei principi della privacy, dell'Intelligenza Artificiale nella didattica e nell'educazione civica
- Centralità delle competenze digitali, STEM, linguistiche e di cittadinanza



Indicazioni operative per la scuola

- Uso formativo dei dati INVALSI: analisi periodica dei risultati, confronto tra annualità, revisione della progettazione didattica
- Rafforzamento dei dipartimenti disciplinari e trasversali: Educazione civica, FSL, Orientamento, NIV, CTS
- Valorizzazione di laboratori, ambienti innovativi e dotazioni tecnologiche
- Diffusione di metodologie didattiche innovative e flessibilità organizzativa

Inclusione, benessere e prevenzione

- Inclusione come valore trasversale:
- coerenza tra PEI, PDP, PAI
- corresponsabilità scuola-famiglia-territorio
- formazione/aggiornamento in didattica inclusiva e gestione BES

Monitoraggio sistematico di:

- partecipazione
- benessere
- progressi negli apprendimenti

Prevenzione e contrasto di: dispersione implicita ed esplicita, bullismo e cyberbullismo, Presenza strutturata di supporto psicologico

Competenze chiave e sviluppo futuro

Potenziamento di:

- competenze linguistiche
- competenze STEM e digitali



- competenze di cittadinanza attiva e sostenibilità

Rafforzamento di orientamento, rapporto con il lavoro e risultati a distanza

Sviluppo della dimensione europea e internazionale

Educazione interculturale e mobilità studentesca



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, in particolare nel biennio, riducendo le situazioni di insuccesso e dispersione esplicita e implicita attraverso una didattica per competenze, personalizzata e orientativa, sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali e rafforzamento dell'autonomia nello studio.

Traguardo

Ridurre del 7% il numero di studenti con esiti insufficienti e aumentare del 10% la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva senza debiti formativi. Ridurre sospensioni di giudizio e insuccessi, soprattutto nel biennio, attraverso interventi mirati di recupero, potenziamento, orientamento e monitoraggio sistematico degli esiti.

Priorità

Utilizzo di metodologie didattiche innovative nell'ottica di un apprendimento interattivo.

Traguardo

Promuovere e potenziare l'adozione da parte dei docenti di metodologie didattiche innovative, favorendo attività che stimolino il coinvolgimento, la discussione e la risoluzione di problemi. Ci si prefigge che almeno il 30 % dei docenti utilizzi tali metodologie entro il 2025/26, il 40 % entro l'anno scolastico 2026/27 e il 50 % entro il 2027/28.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Aumento della percentuale di studenti al livello di apprendimento 3 e 4. Migliorare progressivamente i risultati, rafforzando le competenze di base, con particolare attenzione alla comprensione del testo e al problem solving e all'uso consapevole delle competenze linguistiche e logico-matematiche per il miglioramento in tutte le discipline.

Traguardo

Incrementare i partecipanti delle classi II e aumentare del 10% gli studenti collocati nei livelli intermedi delle prove di Italiano e Matematica, riducendo la quota nei livelli più bassi. Ridurre la dispersione implicita nel grado 13, attraverso una progettazione didattica condivisa e l'adozione di strategie comuni di insegnamento e valutazione.

Priorità

Rendere strutturale l'uso dei dati INVALSI come strumento di miglioramento didattico e non solo di rilevazione.

Traguardo

Costituire entro il secondo anno del triennio gruppi di lavoro stabili sulle prove standardizzate e garantire che almeno il 70% dei dipartimenti utilizzi i dati INVALSI per progettare azioni di miglioramento documentate.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale come strumenti di apprendimento, cittadinanza digitale ed educazione civica. Individuare strumenti per il monitoraggio.

Traguardo



Entro il triennio, almeno il 40% delle classi realizzerà attività curriculari che integrano competenze digitali e di IA, documentate nel PTOF e monitorate annualmente.
Incremento della percentuale di studenti che usano in maniera corretta e responsabile le competenze digitali acquisite e l'IA.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico, relazionale e sociale come condizione essenziale per apprendimento, successo formativo e prevenzione della dispersione, valorizzando pratiche di cittadinanza attiva, gestione condivisa delle regole e azioni di prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio, per rafforzare senso di appartenenza e partecipazione

Traguardo

Rilevare annualmente il benessere scolastico, l'autoregolazione e il clima relazionale attraverso strumenti strutturati (questionari, indicatori di frequenza, segnalazioni disciplinari), puntando a un miglioramento percepito del clima di classe e a una riduzione del 10% degli episodi critici e delle sanzioni disciplinari e/o segnalazioni di disagio



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziamento delle competenze multilinguistiche e digitali attraverso la valorizzazione di percorsi culturali e/o lavorativi all'estero
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, anche attraverso la metodologia della microimpresa
- sviluppo di competenze socio-emotive, relazionali e civiche, promuovendo la gestione consapevole dei conflitti, la responsabilità, la partecipazione attiva, il rispetto delle regole e la cura del bene comune, in una prospettiva di cittadinanza democratica, digitale ed europea
- promozione di metodologie didattiche innovative, inclusive e orientate alle competenze, anche attraverso l'uso consapevole ed etico delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale educare a comportamenti responsabili e sostenibili, favorendo stili di vita sani, il rispetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

dell'ambiente e del patrimonio comune



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Inclusione, successo formativo e benessere**

Percorso finalizzato a ridurre dispersione esplicita e implicita, migliorare gli esiti scolastici e valorizzare le potenzialità individuali attraverso didattica per competenze, PFI, mentoring e ambienti inclusivi.

Nell'ambito del proprio piano formativo, la Scuola inserisce forme di sperimentazione in grado di implementare il livello di inclusione degli alunni e ridurre la dispersione scolastica promuovendo i valori del dialogo, dell'inclusione, della convivenza pacifica, della cittadinanza attiva e digitale e del contrasto al bullismo e alla violenza nelle scuole.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, in particolare nel biennio, riducendo le situazioni di insuccesso e dispersione esplicita e implicita attraverso una didattica per competenze, personalizzata e orientativa, sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali e rafforzamento dell'autonomia nello studio.

Traguardo

Ridurre del 7% il numero di studenti con esiti insufficienti e aumentare del 10% la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva senza debiti formativi.

Ridurre sospensioni di giudizio e insuccessi, soprattutto nel biennio, attraverso interventi mirati di recupero, potenziamento, orientamento e monitoraggio



sistematico degli esiti.

Priorità

Utilizzo di metodologie didattiche innovative nell'ottica di un apprendimento interattivo.

Traguardo

Promuovere e potenziare l'adozione da parte dei docenti di metodologie didattiche innovative, favorendo attività che stimolino il coinvolgimento, la discussione e la risoluzione di problemi. Ci si prefigge che almeno il 30 % dei docenti utilizzi tali metodologie entro il 2025/26, il 40 % entro l'anno scolastico 2026/27 e il 50 % entro il 2027/28.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumento della percentuale di studenti al livello di apprendimento 3 e 4. Migliorare progressivamente i risultati, rafforzando le competenze di base, con particolare attenzione alla comprensione del testo e al problem solving e all'uso consapevole delle competenze linguistiche e logico-matematiche per il miglioramento in tutte le discipline.

Traguardo

Incrementare i partecipanti delle classi II e aumentare del 10% gli studenti collocati nei livelli intermedi delle prove di Italiano e Matematica, riducendo la quota nei livelli più bassi. Ridurre la dispersione implicita nel grado 13, attraverso una progettazione didattica condivisa e l'adozione di strategie comuni di insegnamento e valutazione.



Priorità

Rendere strutturale l'uso dei dati INVALSI come strumento di miglioramento didattico e non solo di rilevazione.

Traguardo

Costituire entro il secondo anno del triennio gruppi di lavoro stabili sulle prove standardizzate e garantire che almeno il 70% dei dipartimenti utilizzi i dati INVALSI per progettare azioni di miglioramento documentate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale come strumenti di apprendimento, cittadinanza digitale ed educazione civica. Individuare strumenti per il monitoraggio.

Traguardo

Entro il triennio, almeno il 40% delle classi realizzerà attività curriculari che integrano competenze digitali e di IA, documentate nel PTOF e monitorate annualmente. Incremento della percentuale di studenti che usano in maniera corretta e responsabile le competenze digitali acquisite e l'IA.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico, relazionale e sociale come condizione essenziale per apprendimento, successo formativo e prevenzione della dispersione, valorizzando pratiche di cittadinanza attiva, gestione condivisa delle regole e azioni di prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio, per rafforzare senso di appartenenza e partecipazione



Traguardo

Rilevare annualmente il benessere scolastico, l'autoregolazione e il clima relazionale attraverso strumenti strutturati (questionari, indicatori di frequenza, segnalazioni disciplinari), puntando a un miglioramento percepito del clima di classe e a una riduzione del 10% degli episodi critici e delle sanzioni disciplinari e/o segnalazioni di disagio

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ridurre il rischio di dispersione scolastica (implicita e esplicita), soprattutto nelle prime classi, anche attraverso ulteriori attività di ampliamento dell'offerta formativa allo scopo di ridurre gli abbandoni scolastici e di favorire il potenziamento delle competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti, anche attraverso azioni di prevenzione del disagio e di gestione della classe, oltre ad azioni di recupero.

○ **Inclusione e differenziazione**

Curare l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adottare strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adeguare l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizzare percorsi di recupero e di potenziamento.



○ **Continuità' e orientamento**

Garantire la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Garantire anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare in modo sistematico e periodico le attività svolte, individuare ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizzare le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità. Migliorare la comunicazione efficace.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare corsi relativi alla gestione di classi complesse, alle pratiche orientative, alle metodologie didattiche e ambienti di apprendimento innovativi. Realizzare una maggiore valorizzazione delle risorse umane.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Proporsi come partner strategico di reti territoriali e parteciparvi attivamente, coordinarsi con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Attività prevista nel percorso: PFI e percorsi personalizzati

Descrizione dell'attività	Curvature PFI, gruppi di livello, tutoraggio
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Risultati attesi	Risultati attesi : miglioramento esiti biennio, riduzione dispersione implicita



Attività prevista nel percorso: Mentoring educativo e supporto agli apprendimenti

Descrizione dell'attività	Piccoli gruppi, sportelli, accompagnamento motivazionale
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Risultati attesi	Risultati attesi: aumento partecipazione e regolarità

Attività prevista nel percorso: Diffusione del modello Rondine

Descrizione dell'attività	Progressiva estensione a tutte le classi terze
---------------------------	--



Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Riduzione dei divari territoriali Estensione del tempo pieno
Risultati attesi	Risultati attesi: miglior clima relazionale e benessere

● **Percorso n° 2: Qualità della didattica, innovazione e digitale**

Percorso orientato a rendere strutturale l'uso di metodologie, ambienti e attrezzature innovative, tecnologie digitali e la riflessione sul ricorso etico e consapevole all'IA nella didattica e nell'educazione civica.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Utilizzo di metodologie didattiche innovative nell'ottica di un apprendimento interattivo.

Traguardo

Promuovere e potenziare l'adozione da parte dei docenti di metodologie didattiche innovative, favorendo attività che stimolino il coinvolgimento, la discussione e la risoluzione di problemi. Ci si prefigge che almeno il 30 % dei docenti utilizzi tali metodologie entro il 2025/26, il 40 % entro l'anno scolastico 2026/27 e il 50 % entro il 2027/28.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale come strumenti di apprendimento, cittadinanza digitale ed educazione civica. Individuare strumenti per il monitoraggio.

Traguardo

Entro il triennio, almeno il 40% delle classi realizzerà attività curriculari che integrano competenze digitali e di IA, documentate nel PTOF e monitorate annualmente. Incremento della percentuale di studenti che usano in maniera corretta e responsabile le competenze digitali acquisite e l'IA.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico, relazionale e sociale come condizione essenziale per apprendimento, successo formativo e prevenzione della dispersione, valorizzando pratiche di cittadinanza attiva, gestione condivisa delle regole e azioni di prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio, per rafforzare senso di appartenenza e partecipazione

Traguardo

Rilevare annualmente il benessere scolastico, l'autoregolazione e il clima relazionale attraverso strumenti strutturati (questionari, indicatori di frequenza, segnalazioni disciplinari), puntando a un miglioramento percepito del clima di classe e a una riduzione del 10% degli episodi critici e delle sanzioni disciplinari e/o segnalazioni di disagio

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione didattica per competenze e per UDA interdisciplinari.

Integrare in modo esplicito nel curriculum di istituto e nelle UDA interdisciplinari riferimenti alle competenze digitali, all'uso consapevole dell'IA e all'educazione civica digitale, con indicazione di obiettivi, attività e criteri di valutazione comuni.

Diffondere l'utilizzo di compiti autentici e compiti di realtà che prevedano l'uso



guidato di strumenti digitali e di IA, accompagnati da rubriche valutative orientate anche agli aspetti etici e di cittadinanza.

Integrare nella progettazione didattica e nelle UDA interdisciplinari indicazioni esplicite sull'uso di metodologie didattiche innovative, favorendo approcci attivi (apprendimento cooperativo, problem solving, didattica laboratoriale, compiti di realta') e criteri di valutazione coerenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzare gli ambienti di apprendimento innovativi e le dotazioni tecnologiche dell'Istituto per favorire una didattica interattiva, laboratoriale e collaborativa, anche attraverso la riorganizzazione flessibile degli spazi e dei tempi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare le metodologie didattiche innovative come leva per l'inclusione, la personalizzazione dei percorsi e il coinvolgimento attivo degli studenti con BES, valorizzando i diversi stili cognitivi e i punti di forza di ciascuno.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere percorsi di formazione e confronto tra docenti sull'uso didattico e responsabile dell'IA, anche attraverso gruppi di lavoro e comunita' di pratica, finalizzati alla sperimentazione e alla documentazione delle esperienze.

Attivare percorsi di formazione, confronto e sperimentazione metodologica tra



docenti, anche mediante gruppi di lavoro e comunit  di pratica, finalizzati alla diffusione graduale delle metodologie didattiche innovative.

Favorire la documentazione e la condivisione delle pratiche didattiche innovative sperimentate, per renderle patrimonio comune dell'Istituto e sostenere l'estensione progressiva al maggior numero di docenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere attivamente studenti e famiglie nella definizione di regole condivise.

Attivit  prevista nel percorso: Compiti autentici e UDA innovative

Compiti autentici e UDA innovative	
Descrizione dell'attivit�	
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti



	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Risultati attesi	Risultati attesi: aumento docenti attivi (50% entro 2027/28)

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione ambienti innovativi

Descrizione dell'attività	Laboratori, spazi flessibili, aule Rondine, aule e laboratori outdoor
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni



	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Risultati attesi	Risultati attesi: didattica più laboratoriale e interattiva

Attività prevista nel percorso: Comunità di pratica tra docenti

Descrizione dell'attività	Condivisione e documentazione pratiche
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione



digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

Risultati attesi: diffusione della propensione all'innovazione

● **Percorso n° 3: Abilità trasversali e sociali, cittadinanza attiva e partecipazione responsabile**

Il percorso è finalizzato allo sviluppo delle abilità trasversali e sociali (life skills) degli studenti come leva strategica per il successo formativo, il benessere scolastico e il contrasto alla dispersione esplicita e implicita.

La scuola promuove percorsi strutturati di cittadinanza attiva e solidale, intesa sia come partecipazione responsabile alla vita scolastica sia come acquisizione di comportamenti consapevoli.

Il percorso integra attività educative, didattiche e progettuali (Rondine, sport, CIC, supporto psicologico, esperienze internazionali, microimpresa e partecipazione a eventi) per rafforzare il senso di appartenenza, la responsabilità individuale e collettiva e la capacità degli studenti di essere cittadini attivi, consapevoli e partecipi della comunità scolastica e sociale.

Inoltre, la scuola promuove percorsi di educazione alla sostenibilità e alla cura dei beni comuni, attraverso attività didattiche all'aperto, la valorizzazione dell'orto didattico e del Bosco Santa Marta, intesi come ambienti di apprendimento per lo sviluppo di stili di vita sani, consapevolezza ambientale, responsabilità e partecipazione attiva.

Le attività outdoor concorrono allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, al benessere psicofisico degli studenti e al rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, in particolare nel biennio, riducendo le situazioni di insuccesso e dispersione esplicita e implicita attraverso una didattica per competenze, personalizzata e orientativa, sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali e rafforzamento dell'autonomia nello studio.

Traguardo

Ridurre del 7% il numero di studenti con esiti insufficienti e aumentare del 10% la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva senza debiti formativi. Ridurre sospensioni di giudizio e insuccessi, soprattutto nel biennio, attraverso interventi mirati di recupero, potenziamento, orientamento e monitoraggio sistematico degli esiti.

Priorità

Utilizzo di metodologie didattiche innovative nell'ottica di un apprendimento interattivo.

Traguardo

Promuovere e potenziare l'adozione da parte dei docenti di metodologie didattiche innovative, favorendo attività che stimolino il coinvolgimento, la discussione e la risoluzione di problemi. Ci si prefigge che almeno il 30 % dei docenti utilizzi tali metodologie entro il 2025/26, il 40 % entro l'anno scolastico 2026/27 e il 50 % entro il 2027/28.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Promuovere l'uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale come strumenti di apprendimento, cittadinanza digitale ed educazione civica. Individuare strumenti per il monitoraggio.

Traguardo

Entro il triennio, almeno il 40% delle classi realizzerà attività curriculari che integrano competenze digitali e di IA, documentate nel PTOF e monitorate annualmente. Incremento della percentuale di studenti che usano in maniera corretta e responsabile le competenze digitali acquisite e l'IA.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico, relazionale e sociale come condizione essenziale per apprendimento, successo formativo e prevenzione della dispersione, valorizzando pratiche di cittadinanza attiva, gestione condivisa delle regole e azioni di prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio, per rafforzare senso di appartenenza e partecipazione

Traguardo

Rilevare annualmente il benessere scolastico, l'autoregolazione e il clima relazionale attraverso strumenti strutturati (questionari, indicatori di frequenza, segnalazioni disciplinari), puntando a un miglioramento percepito del clima di classe e a una riduzione del 10% degli episodi critici e delle sanzioni disciplinari e/o segnalazioni di disagio

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Rafforzare pratiche di educazione socio-emotiva e cittadinanza attiva.

○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzare gli ambienti di apprendimento innovativi e le dotazioni tecnologiche dell'Istituto per favorire una didattica interattiva, laboratoriale e collaborativa, anche attraverso la riorganizzazione flessibile degli spazi e dei tempi.

Favorire l'utilizzo di metodologie didattiche attive e inclusive (lavoro cooperativo, problem solving, didattica laboratoriale) come risposta strutturale alle criticità emerse dai dati INVALSI, in particolare nel biennio.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare le metodologie didattiche innovative come leva per l'inclusione, la personalizzazione dei percorsi e il coinvolgimento attivo degli studenti con BES, valorizzando i diversi stili cognitivi e i punti di forza di ciascuno.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Introdurre strumenti sistematici di monitoraggio del benessere.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare percorsi di formazione, confronto e sperimentazione metodologica tra docenti, anche mediante gruppi di lavoro e comunità di pratica, finalizzati alla



diffusione graduale delle metodologie didattiche innovative.

Favorire la documentazione e la condivisione delle pratiche didattiche innovative sperimentate, per renderle patrimonio comune dell'Istituto e sostenere l'estensione progressiva al maggior numero di docenti.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere attivamente studenti e famiglie nella definizione di regole condivise.

Attività prevista nel percorso: Educazione alle competenze socio-emotive e alla cittadinanza responsabile

Descrizione dell'attività	Percorsi trasversali nelle classi su gestione delle emozioni, uso consapevole ed etico del digitale e del cellulare, rispetto delle regole, convivenza civile, prevenzione dei comportamenti a rischio.
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti



	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Risultati attesi	Risultati attesi: miglioramento del clima di classe e riduzione dei comportamenti problematici.

Attività prevista nel percorso: Partecipazione attiva e protagonismo studentesco

Descrizione dell'attività	Coinvolgimento degli studenti in attività di microimpresa, eventi scolastici, sport, progetti solidali, esperienze internazionali e di rappresentanza, gestione autonoma e responsabile degli spazi (aule, orto, bosco, outdoor education, sostenibilità).
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori



	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali
Risultati attesi	Risultati attesi: aumento del senso di appartenenza e della partecipazione responsabile alla vita scolastica.

Attività prevista nel percorso: Supporto al benessere e prevenzione del disagio

Descrizione dell'attività	Potenziamento di CIC, sportello psicologico, attività sportive ed educative, in rete con enti del territorio.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



Riduzione dei divari territoriali

Centro sportivo studentesco

Risultati attesi

Risultati attesi: riduzione del disagio percepito e miglioramento del benessere complessivo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE ORGANIZZATIVO-DIDATTICA

L'Istituto persegue un modello di scuola aperta, inclusiva e orientata al futuro , in cui l'innovazione non è limitata all'introduzione di strumenti tecnologici, ma riguarda in modo integrato ordinamento, metodologie didattiche, organizzazione degli spazi e qualità delle relazioni , con l'obiettivo di garantire il successo formativo, il benessere degli studenti e il contrasto alla dispersione scolastica.

1. Innovazione ordinamentale e relazionale: la Sezione Rondine

La Sezione Rondine rappresenta una scelta strategica di innovazione ordinamentale, volta a integrare il curriculum dell'istruzione professionale con lo sviluppo strutturato di life skills, competenze socio-emotive e relazionali , oggi richieste sia dal mercato del lavoro sia dai percorsi di Alta Formazione.

Finalità

- Rafforzare competenze trasversali fondamentali per il settore dell'ospitalità (gestione del conflitto, lavoro di gruppo, resilienza, comunicazione efficace).
- Raccordare l'offerta formativa con le evoluzioni del mondo del lavoro e con standard formativi avanzati, favorendo scelte consapevoli e percorsi di vita coerenti.

Organizzazione

- Presenza strutturata del Tutor di classe , formato specificamente.
- Spazi e tempi didattici dedicati alla cura delle relazioni e al benessere.
- Integrazione del metodo nel curriculum ordinario, senza separazione tra dimensione didattica e educativa.

2. Innovazione ambientale e didattica outdoor: Bosco Santa Marta

L'Istituto valorizza l'ambiente esterno come ambiente di apprendimento permanente , attraverso la cura e lo sviluppo del Bosco Santa Marta , inteso come spazio educativo, laboratoriale e comunitario.



Attività e ambienti

Educazione alla sostenibilità ambientale, alimentare e sociale.

Orto didattico, studio della filiera corta e del "km zero".

Realizzazione di aule verdi e spazi per la didattica all'aperto.

Sviluppo di laboratori innovativi di sala, bar e ristorazione all'aperto , utilizzabili anche nel periodo estivo e aperti al territorio.

Obiettivi

- Promuovere stili di vita sani e benessere psicofisico.
- Rafforzare il senso di appartenenza e la cura del bene comune.
- Integrare competenze professionali, scientifiche e ambientali in contesti autentici.

3. Protagonismo studentesco e competenze imprenditoriali: Smart Autonomy

L'innovazione organizzativa si concretizza nella promozione dell' autonomia, della responsabilità e della partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica.

Azioni chiave

- Smart Autonomy : affidamento alle classi quinte della gestione responsabile di spazi e piani scolastici, come esperienza di cittadinanza attiva.
- Microimpresa didattica : gestione del bar didattico e realizzazione di prodotti e iniziative a marchio "S. Marta", sviluppando competenze imprenditoriali, organizzative e gestionali, non limitate ai soli laboratori di indirizzo.
- Coinvolgimento di studenti, docenti e famiglie nella riqualificazione degli ambienti scolastici (murales, nuovi spazi comuni, Bosco Santa Marta).

4. Transizione digitale, STEM e Intelligenza Artificiale

L'Istituto promuove un approccio integrato alle competenze STEM e digitali , in coerenza con le priorità del RAV e le più recenti indicazioni normative.

STEM e Digitale

- Sviluppo delle competenze matematico-logiche, scientifiche e digitali attraverso attività laboratoriali, interdisciplinari e orientate al problem solving.



- Valorizzazione dei laboratori professionali come contesti di applicazione del pensiero scientifico.

Intelligenza Artificiale (IA)

- IA come oggetto di apprendimento: conoscenze di base, applicazioni nel settore dell'ospitalità ed educazione all'etica digitale, anche all'interno dell'Educazione civica.
- IA come strumento didattico: utilizzo consapevole e etico per il supporto alla personalizzazione dei percorsi, all'inclusione e alla realizzazione di compiti autentici.

5. Internazionalizzazione e apertura europea

La dimensione europea e internazionale è parte integrante dell'innovazione didattica e orientativa dell'Istituto.

- Potenziamento linguistico e mobilità internazionale (Erasmus+, PCTO all'estero).
- Sviluppo di competenze interculturali e professionali in contesti reali.
- Apertura a reti, partenariati e progetti europei.

6. Qualità dei processi, monitoraggio e comunità di pratiche

L'innovazione è sostenuta da una struttura organizzativa orientata alla qualità e al miglioramento continuo.

- Gruppi di lavoro tematici (INVALSI, innovazione, inclusione, orientamento) come strumenti di progettazione, monitoraggio e diffusione delle buone pratiche.
- Uso sistematico dei dati (prove INVALSI, esiti interni, indicatori di partecipazione e benessere).
- Monitoraggio e Rendicontazione: creazione di un cruscotto di monitoraggio per la verifica della coerenza tra attività progettuali e priorità del RAV/PdM/PTOF e per la rendicontazione intermedia e finale.
- Comunità di Pratiche: Diffusione di metodologie didattiche innovative (UDA per competenze, rubriche valutative) attraverso la condivisione e la documentazione sistematica delle buone prassi più innovative.

Aree di innovazione



○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Titolo: Modello di Governance per la Qualità e il Miglioramento Continuo.

Implementazione di una struttura organizzativa basata su dipartimenti disciplinari e trasversali (Educazione civica, FSL) e gruppi di lavoro tematici (Innovazione, Inclusione, Orientamento, Valutazione) e sull'adozione di un Cruscotto di Monitoraggio. Questo strumento garantisce la coerenza strategica tra le attività progettuali e le priorità del RAV/PdM, permettendo una rendicontazione sociale trasparente e basata sui dati.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Titolo: Metodologie Attive: Relazione, STEM e Intelligenza Artificiale.

Integrazione strutturata del Metodo Rondine per lo sviluppo delle life skills e gestione dei conflitti. La didattica evolve attraverso l'approccio STEM applicato ai laboratori professionali e la sperimentazione graduale dell'uso consapevole e etico dell'IA come strumento per personalizzare l'apprendimento e realizzare compiti autentici di realtà.

In fase preliminare, si prevede di somministrare questionari anonimi per la rilevazione di frequenza e tipologia di uso dell'IA per studenti e docenti, percezione e consapevolezza. Riflessione condivisa con la comunità di pratica e coinvolgimento di almeno il 20% di docenti, mai formati in precedenza sull'IA, in iniziative formative su Ai Literacy e su Didattica con AI.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Titolo: Comunità di Pratiche e Documentazione dell'Innovazione.

Sostegno alla crescita professionale dei docenti attraverso la creazione di una Comunità di Pratiche volta alla condivisione di metodologie innovative (UDA per competenze, rubriche



valutative). Il modello punta sulla documentazione sistematica delle buone prassi per renderle patrimonio comune dell'Istituto.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Titolo: Valutazione Strategica e Monitoraggio degli Esiti.

Integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne (INVALSI) attraverso l'uso sistematico dei dati per orientare la didattica verso il problem solving. L'adozione di rubriche valutative per competenze e del cruscotto di verifica permette di misurare l'impatto dei progetti sul successo formativo e sul benessere studentesco.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Titolo: Curricolo Integrato: Competenze Socio-Emotive e Digitali.

Evoluzione del curriculum professionale tramite l'inserimento graduale, consapevole, etico e rispettoso della Privacy dell'IA come oggetto di studio nel settore turistico-alberghiero (etica e applicazioni) e della Sezione Rondine come innovazione ordinamentale. Il curriculum si apre a temi di sostenibilità legati alla filiera corta e al "km zero" studiati nel contesto del Bosco Santa Marta e di ristorazione sociale, legata ad eventi estivi.



Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Altro

[Bar Didattico Inclusivo come Microimpresa Scolastica](#)

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Maker Education
- Service learning

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Titolo: Hub Formativo Internazionale e Territoriale.

Sviluppo di una rete di partenariati europei per la mobilità (Erasmus+, PCTO all'estero) e



collaborazioni formali con enti locali per la riqualificazione ambientale. La scuola agisce come centro di aggregazione per famiglie e territorio, coinvolti attivamente in progetti di cittadinanza attiva e rendicontazione sociale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Titolo: Laboratori Dinamici e Didattica Outdoor.

Trasformazione dell'ambiente esterno nel Bosco Santa Marta, un laboratorio permanente di sala, bar e ristorazione all'aperto. Gli spazi interni vengono riqualificati digitalmente per supportare la transizione STEM, integrando le TIC in contesti di apprendimento formali e non formali.

Grazie a nuovi fondi europei (PN LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI), si prevede di potenziare i laboratori di cucina/pasticceria, di rinnovare completamente uno dei laboratori di informatica e creare dei laboratori per classi rondine dotati anche di arredi specifici.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Titolo: Sperimentazione Nazionale "Sezione Rondine" e Piani Strategici Ministeriali.

L'Istituto aderisce formalmente alla sperimentazione nazionale promossa dal Protocollo d'Intesa



tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e l'Associazione Rondine Cittadella della Pace. Tale iniziativa riconosce la "Sezione Rondine" come modello d'eccellenza per l'innovazione metodologica, focalizzata sulla trasformazione creativa dei conflitti e sulla cura della relazione educativa. A questo pilastro si affianca l'adesione sistematica alle azioni del PNRR (Scuola 4.0 e Agenda Nord - Riduzione dei divari), che integrano la sperimentazione relazionale con l'innovazione digitale e il potenziamento delle competenze STEM a livello nazionale.

Allegato:

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'.docx.pdf

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Titolo: Autonomia Studentesca e Microimpresa Didattica.

Sperimentazione di modelli gestionali innovativi come la Smart Autonomy, che affida agli studenti delle quinte la gestione responsabile degli spazi, e la Microimpresa didattica. Queste azioni utilizzano la flessibilità organizzativa (ex DPR 275/99) per sviluppare competenze imprenditoriali e senso di responsabilità civile.

Flessibilità organizzativa



FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Tutte le ore
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Recupero

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento
- Di continuità
- Summer camp
- Esperienziali
- Orientamento
- Ristorazione sociale



Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- ORIZZONTALI
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO
- PER SCELTE ELETTIVE (ELETTIVE CURRICULUM)
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: E SONO ANCORA QUA...

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di contrastare il fenomeno della dispersione esplicita e implicita valorizzando esperienze già attivate negli anni e di sviluppare, anche in rete e in raccordo con Enti esterni e altri soggetti del territorio, attività volte al miglioramento e all'arricchimento dell'offerta educativa e al potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate, sostenendo apprendimenti curricolari e extracurricolari integrati tra loro, in un'ottica di apertura alle esperienze multiple e di potenziamento delle competenze degli studenti, anche attraverso la possibilità di utilizzare gli spazi del territorio e in stretta collaborazione con gli enti locali. L'obiettivo principe è di predisporre un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per gli studenti con maggiori fragilità e a rischio di abbandono, anche per non adeguata valorizzazione di talenti e potenzialità, prevedendo percorsi di personalizzazione degli apprendimenti, oltre che attività di tutoraggio e una didattica laboratoriale, al fine di prevenire situazioni di disagio e di rischio, facendo ricorso alle tecnologie in chiave inclusiva. Cercando di creare uno spazio accogliente dove ciascuno si senta a proprio agio, non giudicato per le carenze del proprio percorso scolastico, si individuerà un tempo



emotivo per cui gli studenti possano iniziare ad affrontare i compiti o lo studio con tranquillità, cercando di superare anche tutti gli aspetti emozionali che l'insuccesso porta con sé. I curricula saranno affrontati in maniera innovativa, attraverso metodologie inclusive che vanno dal cooperative learning al peer tutoring, in cui i beneficiari stessi diventano sostegno uno per l'altro, favorendo la costruzione di rapporti di interdipendenza positiva fra i componenti del gruppo, promuovendo il dialogo e la conoscenza reciproca e la socialità. Inoltre, il progetto intende promuovere il successo scolastico attraverso un supporto allo studio in grado di colmare i gap formativi presenti negli studenti con difficoltà di apprendimento, insuccessi formativi e irregolarità nelle frequenze, intervenendo con azioni volte ad aumentare la motivazione e migliorare il senso di autoefficacia, ridurre il senso di frustrazione e di impotenza appresa. Infine, in sinergia con quanto previsto dalla riforma del sistema dell'orientamento scolastico, ci si propone di rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, offrendo alle scuole in Rete l'opportunità di partecipare alle attività, dando anche a singoli studenti occasioni per mettere a frutto attitudini, capacità e talenti per consentire una scelta consapevole e ponderata che valorizzi potenzialità, contribuendo alla riduzione strutturale del rischio di dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 163.564,17

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	225.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	225.0	0



Approfondimento progetto:

In continuità con il progetto antidispersione di cui al DM 170, il progetto si propone di contrastare il fenomeno della dispersione esplicita e implicita valorizzando esperienze già attivate negli anni e di sviluppare, anche in rete e in raccordo con Enti esterni e altri soggetti del territorio, attività volte al miglioramento e all'arricchimento dell'offerta educativa e al potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate, sostenendo apprendimenti curricolari e extracurricolari integrati tra loro, in un'ottica di apertura alle esperienze multiple e di potenziamento delle competenze degli studenti, anche attraverso la possibilità di utilizzare gli spazi del territorio e in stretta collaborazione con gli enti locali.

L'obiettivo principe è di predisporre un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per gli studenti con maggiori fragilità e a rischio di abbandono, anche per non adeguata valorizzazione di talenti e potenzialità, prevedendo percorsi di personalizzazione degli apprendimenti, oltre che attività di mentoring e una didattica laboratoriale, al fine di prevenire situazioni di disagio e di rischio, facendo ricorso alle tecnologie in chiave inclusiva. Cercando di creare uno spazio accogliente dove ciascuno si senta a proprio agio, non giudicato per le carenze del proprio percorso scolastico, si individuerà un tempo emotivo per cui gli studenti possano iniziare ad affrontare i compiti o lo studio con tranquillità, cercando di superare anche tutti gli aspetti emozionali che l'insuccesso porta con sé. I curricula saranno affrontati in maniera innovativa, attraverso metodologie inclusive che vanno dal cooperative learning al peer tutoring, in cui i beneficiari stessi diventano sostegno uno per l'altro, favorendo la costruzione di rapporti di interdipendenza positiva fra i componenti del gruppo, promuovendo il dialogo e la conoscenza reciproca e la socialità.

Inoltre, il progetto intende promuovere il successo scolastico attraverso un supporto allo studio in grado di colmare i gap formativi presenti negli studenti con difficoltà di apprendimento, insuccessi formativi e irregolarità nelle frequenze, intervenendo con azioni volte ad aumentare la motivazione e migliorare il senso di autoefficacia, ridurre il senso di frustrazione e di impotenza appresa.

Infine, in sinergia con quanto previsto dalla riforma del sistema dell'orientamento scolastico, ci si propone di rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, offrendo alle scuole in Rete l'opportunità di partecipare alle attività, dando anche a singoli studenti occasioni per mettere a frutto attitudini, capacità e talenti per consentire una scelta consapevole e ponderata che valorizzi potenzialità, contribuendo alla riduzione strutturale del



rischio di dispersione scolastica.

● **Progetto: TUTTO PUO' SUCCEDERE !!!!**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di contrastare il fenomeno della dispersione esplicita e implicita valorizzando esperienze già attivate negli anni e di sviluppare, anche in rete e in raccordo con Enti esterni e altri soggetti del territorio, attività volte al miglioramento e all'arricchimento dell'offerta educativa e al potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate, sostenendo apprendimenti curricolari e extracurricolari integrati tra loro, in un'ottica di apertura alle esperienze multiple e di potenziamento delle competenze degli studenti, anche attraverso la possibilità di utilizzare gli spazi del territorio e in stretta collaborazione con gli enti locali. L'obiettivo principe è di predisporre un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per gli studenti con maggiori fragilità e a rischio di abbandono, anche per non adeguata valorizzazione di talenti e potenzialità, prevedendo percorsi di personalizzazione degli apprendimenti, oltre che attività di tutoraggio e una didattica laboratoriale, al fine di prevenire situazioni di disagio e di rischio, facendo ricorso alle tecnologie in chiave inclusiva. Cercando di creare uno spazio accogliente dove ciascuno si senta a proprio agio, non giudicato per le carenze del proprio percorso scolastico, si individuerà un tempo emotivo per cui gli studenti possano iniziare ad affrontare i compiti o lo studio con tranquillità, cercando di superare anche tutti gli aspetti emozionali che l'insuccesso porta con sé. I curricula saranno affrontati in maniera innovativa, attraverso metodologie inclusive che vanno dal cooperative learning al peer tutoring, in cui i beneficiari stessi diventano sostegno uno per l'altro, favorendo la costruzione di rapporti di interdipendenza positiva fra i componenti del gruppo, promuovendo il dialogo e la conoscenza reciproca e la socialità.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 150.000,00

Data inizio prevista

10/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Form@Mentis

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Form@Mentis" mira a promuovere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica attraverso l'implementazione di percorsi formativi dedicati al personale scolastico. Il target del progetto include dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti e personale educativo. Gli obiettivi chiave del progetto sono: - Sviluppo di Competenze Digitali: Fornire al personale scolastico le competenze digitali necessarie per abbracciare le nuove tecnologie, in particolare quelle acquisite con i progetti Scuola 4.0, e integrarle in modo efficace nella didattica e nell'organizzazione scolastica, prevedendo attività per la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e l'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro. - Allineamento con i Quadri di Riferimento Europei: Garantire la coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali, in particolare DigComp 2.2 per gli adulti e DigCompEdu per l'ambito educativo. - Rispetto del Target M4C1-13: Conformarsi agli standard M4C1-13, assicurando che i percorsi formativi siano mirati e rispondano alle esigenze specifiche del personale scolastico coinvolto. - Approccio Integrato: Adottare un approccio integrato che includa moduli formativi su tematiche quali la costruzione di strumenti didattici tramite AI, la progettazione digitale di lezioni e attività progettuali, la gestione delle risorse digitali, la sicurezza informatica e la valutazione delle competenze digitali degli studenti. - Metodologie Interattive e Pratiche: Implementare metodologie interattive e pratiche, incluse simulazioni, workshop, incontri esperienziali (es. Il bar delle STEM) e scambio di best practices, per garantire un apprendimento efficace e concreto, valorizzando le tecnologie digitali per l'inclusione scolastica e lo sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali. - Educare all'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti. - Implementare la digitalizzazione amministrativa delle segreterie e potenziamento delle competenze digitali del personale in ottica di dematerializzazione e gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie. - Supporto Continuo: Offrire supporto continuo al personale scolastico durante e dopo i percorsi formativi, attraverso piattaforme online, sessioni di coaching e risorse didattiche digitali. - Valutazione e Monitoraggio: Implementare un sistema di valutazione e monitoraggio per valutare l'efficacia dei percorsi formativi e apportare eventuali miglioramenti in corso d'opera. Il progetto si propone di trasformare la scuola in ambiente digitalmente competente, consentendo al personale scolastico di guidare con successo la transizione digitale attraverso l'acquisizione di una form@mentis orientata all'innovazione digitale e alla ricerca di soluzioni flessibili per fornire un'istruzione di qualità in un contesto sempre più digitalizzato.

Importo del finanziamento

€ 57.742,16

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	74.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto "Form@Mentis" mira a promuovere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica attraverso l'implementazione di percorsi formativi dedicati al personale scolastico. Il target del progetto include dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti e personale educativo.

Gli obiettivi chiave del progetto sono:

- Sviluppo di Competenze Digitali: Fornire al personale scolastico le competenze digitali necessarie per abbracciare le nuove tecnologie, in particolare quelle acquisite con i progetti Scuola 4.0, e integrarle in modo efficace nella didattica e nell'organizzazione scolastica, prevedendo attività per la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e l'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro.
- Allineamento con i Quadri di Riferimento Europei: Garantire la coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali, in particolare DigComp 2.2 per gli adulti e DigCompEdu per l'ambito educativo.
- Rispetto del Target M4C1-13: Conformarsi agli standard M4C1-13, assicurando che i percorsi formativi siano mirati e rispondano alle esigenze specifiche del personale scolastico coinvolto.
- Approccio Integrato: Adottare un approccio integrato che includa moduli formativi su tematiche quali la costruzione di strumenti didattici tramite AI, la progettazione digitale di lezioni e attività progettuali, la gestione delle risorse digitali, la sicurezza informatica e la valutazione delle competenze digitali degli studenti.
- Metodologie Interattive e Pratiche: Implementare metodologie interattive e pratiche, incluse simulazioni, workshop, incontri esperienziali (es. Il bar delle STEM) e scambio di best practices,



per garantire un apprendimento efficace e concreto, valorizzando le tecnologie digitali per l'inclusione scolastica e lo sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

- Educare all'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti.
- Implementare la digitalizzazione amministrativa delle segreterie e potenziamento delle competenze digitali del personale in ottica di dematerializzazione e gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.
- Supporto Continuo: Offrire supporto continuo al personale scolastico durante e dopo i percorsi formativi, attraverso piattaforme online, sessioni di coaching e risorse didattiche digitali.
- Valutazione e Monitoraggio: Implementare un sistema di valutazione e monitoraggio per valutare l'efficacia dei percorsi formativi e apportare eventuali miglioramenti in corso d'opera. Il progetto si propone di trasformare la scuola in ambiente digitalmente competente, consentendo al personale scolastico di guidare con successo la transizione digitale attraverso l'acquisizione di una form@mentis orientata all'innovazione digitale e alla ricerca di soluzioni flessibili per fornire un'istruzione di qualità in un contesto sempre più digitalizzato.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: PossiamoCogliere Tante Occasioni

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di PCTO attraverso esperienze di mobilità all'estero, in Paesi dell'Unione Europea, rivolte agli studenti e alle studentesse dell'istituto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

alberghiero, con particolare riferimento agli indirizzi di cucina, pasticceria, sala e accoglienza turistica. L'obiettivo è quello di integrare il percorso scolastico con esperienze professionali qualificate in contesti internazionali, per sviluppare competenze tecnico-pratiche, comunicative e interculturali, in coerenza con il profilo educativo dello studente e le priorità del PTOF. Gli stage si svolgeranno presso strutture ricettive, ristoranti, hotel e centri congressuali partner, selezionati per la qualità dell'offerta formativa e per l'aderenza alle specifiche figure professionali dell'istituto. I percorsi includeranno attività pratiche nei reparti di cucina e pasticceria, nel servizio di sala e nel front-office, con particolare attenzione all'accoglienza multilingue, all'uso delle tecnologie digitali e alle buone pratiche di sostenibilità ambientale e alimentare. Le attività saranno precedute da una fase di preparazione linguistica e culturale, e accompagnate da tutor scolastici e aziendali, che garantiranno un costante supporto formativo e organizzativo. Al termine del periodo all'estero, gli studenti elaboreranno una relazione sull'esperienza, utile anche ai fini della certificazione delle competenze. Il progetto intende rafforzare l'orientamento attivo degli studenti verso percorsi professionali internazionali nel settore dell'enogastronomia e del turismo, promuovendo inclusione, mobilità e occupabilità.

Importo del finanziamento

€ 140.961,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Approfondimento

L'impatto del PNRR e dei Fondi Europei: Verso una Nuova Dimensione dell'Offerta Formativa

L'Istituto, capitalizzando i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Next Generation EU) e le risorse della programmazione PON (Programma Operativo Nazionale), ha trasformato gli investimenti in leve strutturali per il successo formativo. L'integrazione delle azioni si articola su tre direttrici strategiche:

1. Riduzione dei Divari e Successo Formativo (PNRR Investimento 1.4)

L'azione evolve verso un modello di didattica personalizzata e preventiva:

- Potenziamento e Mentoring: Consolidamento delle competenze di base attraverso curvature dei PFI e tutoraggio educativo per studenti fragili.
- Inclusione e Relazione: Integrazione della Sperimentazione Rondine come strumento per rafforzare la motivazione e la tenuta emotiva degli studenti.
- Successo Formativo: Rafforzamento dell'orientamento in uscita e dei PCTO (anche all'estero) per valorizzare i talenti e favorire l'occupabilità nel settore e il proseguimento degli studi.

2. Piano Scuola 4.0: Ambienti e Laboratori Digitali (Investimento 3.2)

La trasformazione degli ambienti (Classrooms e Labs) abilita metodologie didattiche avanzate:

- Didattica Immersiva e STEM: Utilizzo di realtà virtuale e robotica per l'apprendimento del pensiero computazionale e lo studio delle eccellenze agroalimentari.
- Intelligenza Artificiale: Integrazione dell'IA come strumento di personalizzazione e come oggetto di studio professionale (digitalizzazione dei processi nell'ospitalità).

3. Potenziamento Laboratoriale e Outdoor (Fondi PON e Nuovi Laboratori)

In linea con le priorità di innovazione ordinamentale, l'Istituto implementa nuovi spazi per la professionalizzazione:

- Laboratori Professionalizzanti Innovativi: Realizzazione di nuovi spazi laboratoriali dotati di attrezzature di ultima generazione, volti a simulare contesti di lavoro reali e promuovere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

l'imprenditorialità studentesca (Microimpresa).

- Didattica Outdoor e Laboratori all'Aperto: Utilizzo strategico dei fondi per creare postazioni laboratoriali esterne integrate nel Bosco Santa Marta . Questa sinergia permette di unire la pratica professionale con lo studio della sostenibilità, della filiera corta e del "km zero", trasformando l'ambiente naturale in un laboratorio tecnico a cielo aperto.

Ciò considerato, l'implementazione post-PNRR e PON mira a rendere l'innovazione una pratica ordinaria, in cui arredi, tecnologie digitali e nuovi laboratori (fisici e outdoor) concorrano sinergicamente al miglioramento degli esiti (RAV) e alla piena realizzazione del Progetto di Vita di ogni studente.



Aspetti generali

PERCORSI ATTIVATI

Codice Meccanografico Nome PSRH02000X

IPSSAR "S.MARTA" - SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Articolazione: "ENOGASTRONOMIA"

Opzioni: "Enogastronomia"

"Prodotti dolciari artigianali e industriali"

Articolazione: "SERVIZI DI SALA E VENDITA"

Articolazione: "ACCOGLIENZA TURISTICA"

Opzione: "Accoglienza turistica"

Codice Meccanografico Nome PSRH020509 CORSO DI II° LIVELLO (ex Serale)

SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Articolazione: "ENOGASTRONOMIA"

Opzione: "Enogastronomia"

Per il Corso di II livello (ex serale) si rinvia al [Manuale dei servizi](#) serale.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSSAR "S.MARTA"

PSRH02000X

IST.PROF.ALB. E RIST."S.MARTA" CORSO SER

PSRH020509

Indirizzo di studio

● SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando

i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a

specifiche necessità dietologiche

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e

tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le



nuove

tendenze di filiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione

di beni e servizi in relazione al contesto

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;



- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;



- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.



● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:



- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

● OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

Approfondimento

Traguardi attesi in uscita.



Insegnamenti e quadri orario

IPSSAR "S.MARTA"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

[Progetto di Educazione civica](#)

Approfondimento

Dall'a.s. 2022/23 l'orario scolastico è modulare e il tempo-scuola si svolge dalle 8:00 alle 14:00 dal lunedì al giovedì; dalle 8:00 alle 13:06 il venerdì. Il sabato la Scuola è chiusa.

L'orario così strutturato consente di ampliare l'Offerta formativa proponendo attività di ampliamento e potenziamento volte a motivare gli studenti nella ricerca e nell'implementazione delle proprie competenze personali, scolastiche e professionali.

I Quadri orari prevedono discipline di indirizzo e discipline di "area comune", dall'italiano alla matematica alla doppia lingua straniera (seconda lingua a scelta tra Francese e Tedesco), fondamentali per chi aspira a lavorare nel settore dell'ospitalità, che richiede di stare a contatto con persone provenienti da ogni parte del mondo e offre la possibilità di proseguire gli studi o lavorare in qualsiasi paese si desideri.

Dall'a.s. 2025/26, sarà attiva una curvatura interna TURISTICO-INTERNAZIONALE che prevede, sin dal primo anno, lo studio di 3 lingue (Inglese, Francese, Tedesco) e un numero maggiore di ore di Accoglienza turistica e Digitalizzazione, con la presenza del docente tecnico pratico di Informatica.

Allegati:

PATTO_EDUCATIVO_DI_CORRESPONSABILITA_2024-25 (1).pdf



Curricolo di Istituto

IPSSAR "S.MARTA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo di Istituto

Identità e Struttura del Percorso

Il curriculum dell'IPSSAR S. Marta risponde ai bisogni formativi del territorio e alle evoluzioni del settore turistico-alberghiero, integrando l'istruzione generale con quella professionale (Assi culturali e Dipartimenti disciplinari). Il percorso si articola nel quinquennio (primo biennio, secondo biennio e monoennio finale) per il conseguimento del Diploma di Stato in "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera".

L'Istituto arricchisce l'offerta formativa attraverso percorsi flessibili e inclusivi:

1. Percorsi IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) in regime di sussidiarietà

L'Istituto agisce in un'ottica di sussidiarietà integrativa e complementare rispetto al sistema regionale, offrendo agli studenti un percorso triennale finalizzato al conseguimento della Qualifica Professionale (EQF 3). Tale opportunità rappresenta una leva strategica per l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica, coerentemente con le priorità del RAV e del PdM.

Progettazione e Metodologia: Il percorso è caratterizzato da una forte valenza tecnico-pratica e da una didattica centrata su compiti autentici e prodotti professionali. La programmazione è articolata in Unità Formative pluridisciplinari che integrano l'area di base con quella tecnico-professionale, valorizzando l'apprendimento in contesti laboratoriali.

Personalizzazione (PFI): Per garantire il successo formativo, la scuola prevede una curvatura



personalizzata del Progetto Formativo Individualizzato (PFI), calibrata sui bisogni specifici e sugli obiettivi professionali dello studente.

Sbocchi e Certificazioni: Le qualifiche triennali, attivabili in tutte le articolazioni del curricolo d'Istituto, culminano in un esame sostenuto internamente. L'attestato rilasciato è immediatamente spendibile nel mercato del lavoro o come base per la prosecuzione del percorso quinquennale.

Competenze Chiave: Particolare rilievo è dato alla sicurezza sul lavoro, al rispetto delle norme igienico-sanitarie (HACCP), alla qualità del servizio e alla responsabilità civile nei contesti professionali.

2. Corso di II Livello (Istruzione degli Adulti - Ex Serale)

Il corso serale rappresenta un'opportunità di riscatto e crescita per un'utenza eterogenea: adulti già inseriti nel settore turistico-ristorativo che desiderano riqualificarsi, o persone che intendono reinserirsi nel sistema di istruzione per colmare svantaggi pregressi.

Flessibilità e Crediti: Il percorso si fonda sulla valorizzazione dell'esperienza: le competenze acquisite in precedenti ambiti scolastici o professionali vengono valutate e riconosciute come crediti formativi. Ciò consente una riduzione personalizzata del monte ore settimanale, rendendo il percorso sostenibile per chi ha impegni lavorativi o familiari.

Finalità Educative: Il corso non mira solo al conseguimento del diploma, ma all'arricchimento del bagaglio culturale e all'aggiornamento delle competenze tecnico-gestionali. È un ambiente di apprendimento stimolante dove l'adulto può "rimettersi in gioco" senza limiti di età.

Integrazione Professionale: Grazie alla forte connessione con il territorio, il corso risponde alla domanda di alta professionalità del settore enogastronomico, promuovendo una formazione continua che valorizza l'identità dell'individuo e la sua evoluzione lavorativa.

Azioni Strategiche per il Successo Formativo

Per contrastare la dispersione e migliorare gli esiti, la scuola implementa le seguenti azioni:

- Omogeneizzazione delle Pratiche: Estensione a tutti i Consigli di Classe dell'uso di UDA interdisciplinari, compiti di realtà e rubriche di valutazione condivise, per una certificazione delle



competenze trasparente e coerente con i profili d'uscita.

- Potenziamento Competenze di Base: Interventi mirati sul problem solving e la comprensione del testo.
- Personalizzazione e Mentoring: Consolidamento dei PFI (Progetti Formativi Individualizzati) ai sensi del D.Lgs. 61/2017, con azioni di tutoraggio e supporto emotivo per valorizzare i talenti e sostenere gli studenti con BES e fragilità socio-economiche.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Innovazione Didattica e Transizione Digitale

In coerenza con le priorità del RAV e del PdM, L'Istituto declina la propria proposta formativa in continuità con le sfide poste dal PNRR e dal Piano Nazionale Scuola Digitale, trasformando le risorse in azioni strutturali per il successo formativo attraverso un modello didattico fondato sull'apprendimento attivo e la personalizzazione:

1. Contrasto alla Dispersione e Successo Formativo

In risposta alla linea di investimento 1.4, il curricolo integra azioni mirate alla riduzione dei divari territoriali e al supporto delle fragilità:

- Personalizzazione e Mentoring: Attraverso il potenziamento dei PFI (Progetti Formativi Individualizzati) e l'attivazione di percorsi di mentoring e tutoraggio, l'Istituto interviene precocemente sui segnali di disagio. L'obiettivo è motivare gli studenti, rafforzandone i talenti e garantendo a ciascuno un'opportunità di successo formativo.
- Inclusione e Relazione (Sperimentazione Rondine): La cura della dimensione emotiva e la gestione creativa dei conflitti diventano parte integrante del curricolo del triennio (senza modificarlo), offrendo agli studenti strumenti di resilienza e sviluppo di life skills relazionali necessari per la tenuta del percorso scolastico e professionale.

2. Competenze STEM e Laboratori Professionalizzanti (PNSD e Scuola 4.0)

Il curricolo digitale dell'Istituto si focalizza sul potenziamento delle competenze STEM applicate al settore dell'ospitalità:

- Laboratori Innovativi: L'apprendimento avviene in ambienti tecnologicamente avanzati e "Labs" dedicati alle professioni digitali, dove la tecnologia è al servizio della precisione tecnica e della creatività professionale. Questi spazi permettono una didattica centrata su compiti autentici e simulazioni reali di impresa.



- Approccio consapevole all'Innovazione Digitale: In linea con il PNSD, l'Istituto promuove un uso consapevole delle tecnologie. Per quanto riguarda l'Intelligenza Artificiale, si adotta una fase di sperimentazione metodologica, utilizzandola come potenziale supporto per la personalizzazione della didattica e il superamento delle fragilità, favorendo al contempo un confronto collegiale sul suo futuro inserimento curricolare.

3. Sostenibilità e Didattica Outdoor (RiGenerazione Scuola)

La transizione digitale si accompagna a quella ecologica. Il curricolo valorizza la sostenibilità come competenza professionale attraverso l'utilizzo delle "aule verdi" e del Bosco Santa Marta come laboratori professionalizzanti all'aperto. Qui le competenze STEM si intrecciano con lo studio della biodiversità e della filiera corta, insegnando agli studenti a gestire la complessità dei processi produttivi in modo sostenibile e responsabile, trasformando la cura del territorio in un'occasione di apprendimento attivo e di cittadinanza solidale, in linea con l'innovazione delle professioni del settore.

Allegato:

Curricolo verticale Educazione civica 2025 2026.pdf

Approfondimento

Ampliamento dell'Offerta Formativa e FSL

L'offerta è integrata da progetti su discipline STEM, benessere psicologico e internazionalizzazione (Erasmus+). I progetti di FSL e i PCTO (anche all'estero) sono progettati come compiti autentici di realtà, valutati attraverso portfolio digitali e autovalutazione, garantendo un raccordo costante tra scuola, università e sistema produttivo del Made in Italy.

Monitoraggio e Feedback

Rafforzamento dei sistemi di rilevazione sistematica del gradimento e dell'efficacia delle iniziative di ampliamento, per orientare le decisioni strategiche del NIV.



Curricolo di Istituto

Identità e Struttura del Percorso

Il curricolo dell'IPSSAR S. Marta risponde ai bisogni formativi del territorio e alle evoluzioni del settore turistico-alberghiero, integrando l'istruzione generale con quella professionale (Assi culturali e Dipartimenti disciplinari). Il percorso si articola nel quinquennio (primo biennio, secondo biennio e monoennio finale) per il conseguimento del Diploma di Stato in "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera".

L'Istituto arricchisce l'offerta formativa attraverso percorsi flessibili e inclusivi:

1. Percorsi leFP (Istruzione e Formazione Professionale) in regime di sussidiarietà

L'Istituto agisce in un'ottica di sussidiarietà integrativa e complementare rispetto al sistema regionale, offrendo agli studenti un percorso triennale finalizzato al conseguimento della Qualifica Professionale (EQF 3). Tale opportunità rappresenta una leva strategica per l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica, coerentemente con le priorità del RAV e del PdM.

Progettazione e Metodologia: Il percorso è caratterizzato da una forte valenza tecnico-pratica e da una didattica centrata su compiti autentici e prodotti professionali. La programmazione è articolata in Unità Formative pluridisciplinari che integrano l'area di base con quella tecnico-professionale, valorizzando l'apprendimento in contesti laboratoriali.

Personalizzazione (PFI): Per garantire il successo formativo, la scuola prevede una curvatura personalizzata del Progetto Formativo Individualizzato (PFI), calibrata sui bisogni specifici e sugli obiettivi professionali dello studente.

Sbocchi e Certificazioni: Le qualifiche triennali, attivabili in tutte le articolazioni del curricolo d'Istituto, culminano in un esame sostenuto internamente. L'attestato rilasciato è immediatamente spendibile nel mercato del lavoro o come base per la prosecuzione del percorso quinquennale.

Competenze Chiave: Particolare rilievo è dato alla sicurezza sul lavoro, al rispetto delle norme igienico-sanitarie (HACCP), alla qualità del servizio e alla responsabilità civile nei contesti professionali.



2. Corso di II Livello (Istruzione degli Adulti - Ex Serale)

Il corso serale rappresenta un'opportunità di riscatto e crescita per un'utenza eterogenea: adulti già inseriti nel settore turistico-ristorativo che desiderano riqualificarsi, o persone che intendono reinserirsi nel sistema di istruzione per colmare svantaggi pregressi.

Flessibilità e Crediti: Il percorso si fonda sulla valorizzazione dell'esperienza: le competenze acquisite in precedenti ambiti scolastici o professionali vengono valutate e riconosciute come crediti formativi. Ciò consente una riduzione personalizzata del monte ore settimanale, rendendo il percorso sostenibile per chi ha impegni lavorativi o familiari.

Finalità Educative: Il corso non mira solo al conseguimento del diploma, ma all'arricchimento del bagaglio culturale e all'aggiornamento delle competenze tecnico-gestionali. È un ambiente di apprendimento stimolante dove l'adulto può "rimettersi in gioco" senza limiti di età.

Integrazione Professionale: Grazie alla forte connessione con il territorio, il corso risponde alla domanda di alta professionalità del settore enogastronomico, promuovendo una formazione continua che valorizza l'identità dell'individuo e la sua evoluzione lavorativa.

Innovazione Didattica e Transizione Digitale

In coerenza con le priorità del RAV e del PdM, L'Istituto declina la propria proposta formativa in continuità con le sfide poste dal PNRR e dal Piano Nazionale Scuola Digitale, trasformando le risorse in azioni strutturali per il successo formativo attraverso un modello didattico fondato sull'apprendimento attivo e la personalizzazione:

1. Contrasto alla Dispersione e Successo Formativo

In risposta alla linea di investimento 1.4, il curricolo integra azioni mirate alla riduzione dei divari territoriali e al supporto delle fragilità:

- **Personalizzazione e Mentoring**: Attraverso il potenziamento dei PFI (Progetti Formativi Individualizzati) e l'attivazione di percorsi di mentoring e tutoraggio, l'Istituto interviene precocemente sui segnali di disagio. L'obiettivo è motivare gli studenti, rafforzandone i talenti e garantendo a ciascuno un'opportunità di successo formativo.
- **Inclusione e Relazione (Sperimentazione Rondine)**: La cura della dimensione emotiva e la gestione creativa dei conflitti diventano parte integrante del curricolo del triennio (senza modificarlo),



offrendo agli studenti strumenti di resilienza e sviluppo di life skills relazionali necessari per la tenuta del percorso scolastico e professionale.

2. Competenze STEM e Laboratori Professionalizzanti (PNSD e Scuola 4.0)

Il curriculum digitale dell'Istituto si focalizza sul potenziamento delle competenze STEM applicate al settore dell'ospitalità:

- Laboratori Innovativi: L'apprendimento avviene in ambienti tecnologicamente avanzati e "Labs" dedicati alle professioni digitali, dove la tecnologia è al servizio della precisione tecnica e della creatività professionale. Questi spazi permettono una didattica centrata su compiti autentici e simulazioni reali di impresa.
- Approccio consapevole all'Innovazione Digitale: In linea con il PNSD, l'Istituto promuove un uso consapevole delle tecnologie. Per quanto riguarda l'Intelligenza Artificiale, si adotta una fase di sperimentazione metodologica, utilizzandola come potenziale supporto per la personalizzazione della didattica e il superamento delle fragilità, favorendo al contempo un confronto collegiale sul suo futuro inserimento curricolare.

3. Sostenibilità e Didattica Outdoor (RiGenerazione Scuola)

La transizione digitale si accompagna a quella ecologica. Il curriculum valorizza la sostenibilità come competenza professionale attraverso l'utilizzo delle "aule verdi" e del Bosco Santa Marta come laboratori professionalizzanti all'aperto. Qui le competenze STEM si intrecciano con lo studio della biodiversità e della filiera corta, insegnando agli studenti a gestire la complessità dei processi produttivi in modo sostenibile e responsabile, trasformando la cura del territorio in un'occasione di apprendimento attivo e di cittadinanza solidale, in linea con l'innovazione delle professioni del settore Horeca.

Azioni Strategiche per il Successo Formativo

Per contrastare la dispersione e migliorare gli esiti, la scuola implementa le seguenti azioni:

- Omogeneizzazione delle Pratiche: Estensione a tutti i Consigli di Classe dell'uso di UDA interdisciplinari, compiti di realtà e rubriche di valutazione condivise, per una certificazione delle competenze trasparente e coerente con i profili d'uscita.
- Monitoraggio e Feedback: Rafforzamento dei sistemi di rilevazione sistematica del gradimento e



dell'efficacia delle iniziative di ampliamento, per orientare le decisioni strategiche del NIV.

- Potenziamento Competenze di Base: Interventi mirati sul problem solving e la comprensione del testo.
- Personalizzazione e Mentoring: Consolidamento dei PFI (Progetti Formativi Individualizzati) ai sensi del D.Lgs. 61/2017, con azioni di tutoraggio e supporto emotivo per valorizzare i talenti e sostenere gli studenti con BES e fragilità socio-economiche.

Ampliamento dell'Offerta Formativa e FSL

L'offerta è integrata da progetti su discipline STEM, benessere psicologico e internazionalizzazione (Erasmus+). I progetti di FSL e i PCTO (anche all'estero) sono progettati come compiti autentici di realtà, valutati attraverso portfolio digitali e autovalutazione, garantendo un raccordo costante tra scuola, università e sistema produttivo del Made in Italy.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IPSSAR "S.MARTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: PCTO ALL'ESTERO**

Esperienze di viaggio e crescita personale e professionale all'estero attraverso percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in lingua inglese, francese e tedesca. Gli studenti saranno inseriti in contesti di tirocinio afferenti ai percorsi specifici di studio.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL: Eccellenza Operativa e Professionalizzazione

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Possiamo Cogliere Tante Occasioni

Approfondimento:

Il PCTO si svolge entro il mese di marzo, presso le seguenti sedi:

- Berlino
- Monaco
- Bordeaux
- Cannes
- Parigi
- Dublino.

○ Attività n° 2: ERASMUS+

Partecipazione ai progetti Erasmus+.

L'internazionalizzazione rappresenta per l'Istituto una direttrice strategica fondamentale per elevare la qualità dell'offerta formativa e garantire ai diplomati una proiezione professionale europea. Il Programma Erasmus+ è lo strumento d'elezione per tradurre



questa visione in opportunità concrete per l'intera comunità scolastica.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PossiamoCogliereTanteOccasioni

Approfondimento:

La partecipazione ai progetti Erasmus+, in coerenza con le finalità del progetto europeo, è volta a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e personale scolastico e all'apprendimento di buone pratiche scolastiche per contribuire, tra l'altro, all'acquisizione di competenze imprenditoriali, personali e sociali necessarie allo sviluppo della cittadinanza europea/internazionale.

1. Per gli Studenti: Mobilità e Competenze Globali

Le azioni Erasmus+ offrono agli studenti la possibilità di svolgere periodi di studio o di tirocinio professionale (PCTO) presso aziende, ristoranti e strutture alberghiere d'eccellenza in Europa.

- Sviluppo Professionale: Gli studenti si confrontano con standard operativi internazionali, apprendendo nuove tecniche del settore Horeca e stili di accoglienza multiculturali.
- Soft Skills e Lingue: La mobilità favorisce l'autonomia, la capacità di adattamento e il potenziamento dell'inglese tecnico e delle lingue locali, trasformando i partecipanti in "cittadini europei" pronti per le sfide del mercato del lavoro globale.

2. Per i Docenti e il Personale: Innovazione e Confronto

Il programma sostiene lo sviluppo professionale del personale attraverso attività di Job



Shadowing (osservazione sul campo) e corsi di formazione all'estero.

- Comunità di Pratiche: I docenti entrano in contatto con sistemi scolastici e metodologie didattiche d'avanguardia, portando nell'Istituto nuove strategie su temi chiave come le STEM , la sostenibilità e la digitalizzazione .
- Internazionalizzazione del Curricolo: L'esperienza all'estero dei docenti si riflette sulla progettazione delle UDA, favorendo un insegnamento sempre più aperto a prospettive interculturali.

Approfondimento Strategico

L'internazionalizzazione non si esaurisce nella singola mobilità, ma mira a generare un impatto sistemico sull'Istituto (Area Risultati a distanza del RAV):

- Riconoscimento delle Competenze: Ogni esperienza all'estero è validata attraverso strumenti europei come l' Europass Mobility , garantendo trasparenza e valore legale ai percorsi di apprendimento non formale.
- Networking Istituzionale: Erasmus+ permette la creazione di una rete stabile con scuole e partner europei, facilitando futuri progetti di cooperazione e scambi di buone prassi.
- Inclusione: Il programma prevede misure di supporto specifiche per garantire l'accesso alla mobilità anche agli studenti con minori opportunità (fragilità socio-economiche o BES), coerentemente con le azioni della Missione 1.4 del PNRR.

○ Attività n° 3: POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE attraverso corsi sull'uso delle lingue (inglese, francese e tedesco) in contesti di indirizzo (sala, cucina, accoglienza) e/o in preparazione alle certificazioni linguistiche.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PossiamoCogliereTanteOccasioni

Approfondimento:

POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE attraverso corsi sull'uso delle lingue (inglese, francese e tedesco) in contesti di indirizzo (sala, cucina, accoglienza) e/o in preparazione alle certificazioni linguistiche.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: IPSSAR "S.MARTA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: STE(A)M 4.0: Innovazione Professionale tra Transizione Ecologica e Consapevolezza digitale**

L'azione promuove un potenziamento delle discipline STEM attraverso un approccio integrato e interdisciplinare (STE(A)M) , superando la separazione tra saperi teorici e competenze tecniche. Il progetto si focalizza sulla didattica laboratoriale come metodologia d'elezione per collegare la precisione scientifica alle esigenze del settore enogastronomico e dell'accoglienza.

L'intervento si articola su tre pilastri strategici:

1. Laboratori Professionalizzanti Innovativi (PNSD e Scuola 4.0): Utilizzo di ambienti tecnologicamente avanzati e "Labs" per simulazioni reali di impresa, dove la tecnologia è al servizio della precisione tecnica (es. chimica degli alimenti, calcolo dei costi, digitalizzazione dei processi Horeca). In questo ambito si inserisce la sperimentazione graduale dell'IA , intesa sia come strumento metodologico per la personalizzazione dei percorsi, sia come oggetto di riflessione etica.
2. Sostenibilità e Outdoor Learning (RiGenerazione Scuola): Integrazione delle competenze STEM con lo studio della biodiversità presso il Bosco Santa Marta e le nuove pergole biodinamiche. Il monitoraggio dell'orto didattico e la gestione della filiera corta trasformano le scienze naturali in competenze operative per una ristorazione sostenibile.



3. Integrazione Soft Skills (Metodo Rondine): Le competenze STEM vengono potenziate attraverso lo sviluppo delle life skills e della gestione dei conflitti, favorendo un clima relazionale positivo necessario per il lavoro di squadra nei laboratori di cucina e sala (Smart Autonomy e Microimpresa).

Le comunità di pratica tra docenti garantiranno la coerenza tra le azioni PNRR (Missione 1.4 antidispersione) e l'aggiornamento dei curricula, assicurando che l'innovazione tecnologica sia sempre orientata all'inclusione e al rispetto della privacy.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In coerenza con il profilo in uscita e gli obiettivi del PdM, gli studenti saranno valutati in base ai seguenti traguardi:

- Analisi e Problem Solving: Capacità di applicare logiche matematiche e scientifiche per risolvere problemi pratici nei processi produttivi (es. calcolo nutrizionale, standardizzazione delle ricette, gestione dei flussi di magazzino).



- Consapevolezza Tecnologica e Digitale: Utilizzo critico e responsabile di software gestionali, strumenti digitali e prime applicazioni di IA, dimostrando consapevolezza etica e attenzione alla tutela dei dati.
- Pensiero Ecologico e Sostenibilità: Capacità di gestire la complessità dei processi agroalimentari valutando l'impatto ambientale e proponendo soluzioni circolari basate sulla conoscenza della biodiversità (applicazione pratica nel Bosco S. Marta).
- Creatività e Progettualità: Capacità di ideare prodotti professionali innovativi (Microimpresa scolastica) integrando competenze tecniche e abilità estetiche.
- Collaborazione in Ambienti Complessi: Sviluppo di competenze non cognitive (Metodo Rondine) applicate alla gestione di laboratori ad alto contenuto tecnologico, dimostrando flessibilità e adattabilità al cambiamento.



Moduli di orientamento formativo

IPSSAR "S.MARTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Orientarci nel sostenibile**

ATTIVITÀ PREVISTE ALL'INTERNO DEL MODULO DI ORIENTAMENTO:

Gemellaggio tra classi II del nostro Istituto (orientamento in itinere) e classi II di Istituti secondari di I grado per lo svolgimento dell'UdA interdisciplinare "La cultura enogastronomica sostenibile", sui temi della sostenibilità ambientale (zero sprechi, km0, no waste) e della sostenibilità economica (supporto diretto ad aziende agricole locali).

OBIETTIVI:

- Ampliare le conoscenze sulla sostenibilità (Agenda 2030)
- Ampliare la consapevolezza delle proprie soft skills
- Imparare a gestire le proprie azioni nel contesto quotidiano in maniera più sostenibile
- Imparare a collaborare tra pari o in rapporto peer to peer per il raggiungimento di un obiettivo comune
- Sviluppare competenze chiave utili nella vita adulta, creando una cornice di senso al sapere teorico scolastico
- Orientare per condurre gli studenti a delle scelte più mirate nel percorso di studi

COMPETENZE CHIAVE UE:

- Competenza alfabetica funzionale;



- Competenza multilinguistica;
- Competenza matematica;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Didattica orientativa
- Didattica laboratoriale
- Peer to peer
- Peer tutoring
- Brainstorming
- Cooperative learning
- Lavori di gruppo
- Flipped classroom
- Didattica esperienziale
- Lezioni frontali partecipate

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Gemellaggio con classi II di scuole secondarie I grado.



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I - MI PRESENTO IO E GLI ALTRI**

Attività di presentazione di sé nel rapporto con gli altri.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	27	3	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

UdA interdisciplinare.

COMPETENZE CHIAVE UE:



DigComp 2.2

LifeComp

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	3	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo



per la classe IV - LE NUOVE FIGURE PROFESSIONALI DEL SETTORE TURISTICO-ENOGASTRONOMICO

OBIETTIVI:

- Ampliare la consapevolezza delle proprie soft skills
- Imparare a collaborare tra pari o in rapporto peer to peer per il raggiungimento di un obiettivo comune
- Sviluppare competenze chiave utili nella vita adulta, creando una cornice di senso al sapere teorico scolastico
- Orientare per condurre gli studenti a delle scelte più mirate nel percorso di studi

COMPETENZE CHIAVE UE:

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza multilinguistica;
- Competenza matematica;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Didattica orientativa
- Didattica laboratoriale
- Peer to peer
- Peer tutoring
- Brainstorming
- Cooperative learning
- Lavori di gruppo

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	3	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V - SOSTENIBILITÀ: MIND THE FUTURE

Sostenibilità e tracciabilità: futuro del nostro pianeta.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	3	33



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Centro per l'impiego: incontri formativi su servizi per il lavoro , tecniche di ricerca attiva e modalità d'approccio e di ingresso nel mercato del lavoro.



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FSL: Eccellenza Operativa e Professionalizzazione

Il progetto di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) rappresenta il baricentro dell'istruzione professionale dell'Istituto, configurandosi come un sistema di apprendimento in contesti operativi reali che integra e completa la formazione d'aula. Coerentemente con la missione dell'Istituto, la FSL si distacca dalla funzione puramente orientativa per focalizzarsi sulla professionalizzazione di alto livello .

L'azione si sviluppa attraverso:

- Stabilità della filiera formativa-produttiva: Collaborazioni consolidate con associazioni di categoria, enti pubblici e aziende leader del settore turistico-ristorativo, garantendo una perfetta aderenza tra competenze scolastiche e richieste del mercato.
- Struttura e Sicurezza: Il percorso coinvolge il triennio delle classi diurne (minimo 210 ore) e il secondo periodo del corso Serale (percorsi personalizzati di riqualificazione). L'accesso è subordinato alla frequenza dei corsi sulla sicurezza e alla sottoscrizione di convenzioni specifiche.
- Esperienze in Azienda (Stage): Sono previsti periodi di stage di 3 settimane nelle classi terze e quarte presso strutture ricettive, ristorative ed enti turistici. Per il corso serale, i tirocini sono personalizzati sulla base delle specifiche esigenze di riqualificazione dello studente.
- Ambiti Operativi: Oltre agli stage esterni, la FSL integra attività interne di alto profilo come la gestione di eventi professionalizzanti (es. Convegno dei Medici, eventi con Associazioni di categoria come FIC, AIS, AIBES) e la partecipazione a concorsi professionali nazionali e internazionali.
- Sinergia con i Laboratori Innovativi: Le esperienze esterne sono preparate e rielaborate all'interno dei laboratori d'Istituto (Cucina, Sala, Microimpresa), dove l'uso di tecnologie avanzate e il metodo relazionale Rondine preparano lo studente alla gestione della complessità nel mondo del lavoro.

Flessibilità per il Corso Serale: Per gli studenti adulti, la FSL assume una funzione di validazione



delle competenze pregresse e di reinserimento qualificato, con una struttura modulare adattata alle esigenze individuali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è concepita come un "monitoraggio qualitativo" che coinvolge il tutor scolastico, il tutor aziendale e lo studente.

- Indicatori di Qualità: Il successo del percorso viene misurato sulla coerenza con l'indirizzo di studi, l'efficacia nel raggiungimento delle competenze specifiche attese e la capacità dello studente di rispondere ai desiderata della struttura ospitante.
- Tracciamento Digitale: Ogni studente tiene un Diario delle attività tramite l'applicazione "Scuola&Territorio", che permette l'aggiornamento costante del proprio curriculum e delle ore effettuate.
- Certificazione e Credito: Le competenze acquisite concorrono alla valutazione delle discipline di



indirizzo, alla valutazione del comportamento e alla definizione del credito scolastico.

- Esame di Stato: Il percorso culmina in una relazione scritta o elaborato multimediale che il candidato espone durante il colloquio finale, illustrando la natura delle attività svolte e riflettendo sulle competenze acquisite in un'ottica di ricaduta professionale post-diploma.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Attività 0. Quadro Strategico e Identità dell'Offerta Formativa: Innovazione, Inclusione e Strategie Integrate di Antidispersione

L'offerta formativa dell'IPSSAR S. Marta si definisce come un ecosistema dinamico e aperto, capace di coniugare la solida identità professionale alberghiera con le sfide della transizione digitale ed ecologica. Capitalizzando le risorse del PNRR (Next Generation EU) e dei fondi strutturali (FSE+/PN), l'Istituto ha trasformato gli investimenti in leve strategiche per il successo formativo. Il nostro modello educativo mette al centro la didattica laboratoriale e il learning by doing, trasformando gli ambienti scolastici (Labs 4.0, aule verdi, spazi multifunzionali) in luoghi di innovazione metodologica. La scuola promuove una progettualità partecipata, valorizzando la creatività di studenti e docenti e accogliendo le proposte delle famiglie per costruire una comunità educante coesa, inclusiva e orientata all'eccellenza professionale. L'offerta formativa dell'Istituto si fonda su un binomio inscindibile: l'innovazione come strumento di crescita e l'antidispersione come missione etica e sociale, attraverso un processo di trasformazione profonda che supera la didattica tradizionale. L'obiettivo primario è garantire il successo formativo di ogni studente, abbattendo i divari territoriali e personali e valorizzando le potenzialità di ciascuno. L'innovazione riguarda gli ambienti e le pratiche pedagogiche e relazionali, rendendo la scuola un luogo dove ogni talento può emergere e ogni fragilità trova supporto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziamento delle competenze multilinguistiche e digitali attraverso la valorizzazione di percorsi culturali e/o lavorativi all'estero
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, anche attraverso la metodologia della microimpresa
- sviluppo di competenze socio-emotive, relazionali e civiche, promuovendo la gestione consapevole dei conflitti, la responsabilità, la partecipazione attiva, il rispetto delle regole e la cura del bene comune, in una prospettiva di cittadinanza democratica, digitale ed europea
- promozione di metodologie didattiche innovative, inclusive e orientate alle competenze, anche attraverso l'uso consapevole ed etico delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale
- educare a comportamenti responsabili e sostenibili, favorendo stili di vita sani, il rispetto dell'ambiente e del patrimonio comune

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, in particolare nel biennio, riducendo



le situazioni di insuccesso e dispersione esplicita e implicita attraverso una didattica per competenze, personalizzata e orientativa, sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali e rafforzamento dell'autonomia nello studio.

Traguardo

Ridurre del 7% il numero di studenti con esiti insufficienti e aumentare del 10% la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva senza debiti formativi.

Ridurre sospensioni di giudizio e insuccessi, soprattutto nel biennio, attraverso interventi mirati di recupero, potenziamento, orientamento e monitoraggio sistematico degli esiti.

Priorità

Utilizzo di metodologie didattiche innovative nell'ottica di un apprendimento interattivo.

Traguardo

Promuovere e potenziare l'adozione da parte dei docenti di metodologie didattiche innovative, favorendo attività che stimolino il coinvolgimento, la discussione e la risoluzione di problemi. Ci si prefigge che almeno il 30 % dei docenti utilizzi tali metodologie entro il 2025/26, il 40 % entro l'anno scolastico 2026/27 e il 50 % entro il 2027/28.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumento della percentuale di studenti al livello di apprendimento 3 e 4. Migliorare progressivamente i risultati, rafforzando le competenze di base, con particolare attenzione alla comprensione del testo e al problem solving e all'uso consapevole delle competenze linguistiche e logico-matematiche per il miglioramento in tutte le discipline.



Traguardo

Incrementare i partecipanti delle classi II e aumentare del 10% gli studenti collocati nei livelli intermedi delle prove di Italiano e Matematica, riducendo la quota nei livelli piu' bassi. Ridurre la dispersione implicita nel grado 13, attraverso una progettazione didattica condivisa e l'adozione di strategie comuni di insegnamento e valutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale come strumenti di apprendimento, cittadinanza digitale ed educazione civica. Individuare strumenti per il monitoraggio.

Traguardo

Entro il triennio, almeno il 40% delle classi realizzerà attività curriculari che integrano competenze digitali e di IA, documentate nel PTOF e monitorate annualmente. Incremento della percentuale di studenti che usano in maniera corretta e responsabile le competenze digitali acquisite e l'IA.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico, relazionale e sociale come condizione essenziale per apprendimento, successo formativo e prevenzione della dispersione, valorizzando pratiche di cittadinanza attiva, gestione condivisa delle regole e azioni di prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio, per rafforzare senso di appartenenza e partecipazione

Traguardo

Rilevare annualmente il benessere scolastico, l'autoregolazione e il clima relazionale



attraverso strumenti strutturati (questionari, indicatori di frequenza, segnalazioni disciplinari), puntando a un miglioramento percepito del clima di classe e a una riduzione del 10% degli episodi critici e delle sanzioni disciplinari e/o segnalazioni di disagio

Risultati attesi

Piena coerenza tra le azioni intraprese e le priorità del RAV/PdM; ottimizzazione nell'utilizzo dei fondi; efficacia del sistema di monitoraggio interno tramite il Cruscotto di gestione per orientare le decisioni strategiche. Attraverso l'attuazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto si propone di conseguire i seguenti risultati attesi: - Miglioramento dei risultati scolastici, con riduzione della dispersione esplicita e implicita e incremento del successo formativo, in particolare nel biennio; - Rafforzamento delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, digitali, STEM, imprenditoriali, sociali e civiche; - Sviluppo di competenze trasversali e non cognitive (autonomia, responsabilità, collaborazione, problem solving, comunicazione); - Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali, attraverso il potenziamento della comprensione del testo, del problem solving e l'uso formativo dei dati; - Incremento del benessere scolastico, del senso di appartenenza e della qualità delle relazioni, con riduzione di situazioni di disagio e conflittualità; - Rafforzamento dell'orientamento e dei risultati a distanza, favorendo scelte consapevoli post-diploma e l'occupabilità degli studenti; - Consolidamento dell'innovazione didattica e organizzativa, anche attraverso la sperimentazione, l'uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale; - Maggiore partecipazione e corresponsabilità di studenti, famiglie e territorio nella vita scolastica; - Monitoraggio sistematico e rendicontazione dei risultati, per orientare le scelte strategiche e garantire trasparenza e miglioramento continuo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Laboratorio di cucina/pasticceria
	Laboratorio di sala-bar
	Bar didattico
	Sala ristorante
	Reception
	Laboratorio di accoglienza turistica/Front office
	Aula riunioni
	Aula ricevimento genitori
	Sdoppiamento
	Laboratorio estrazione e lavorazione caffè
	Orto didattico
	Bosco S. Marta
	Aule outdoor con bar (in fase di realizzazione)
	Ambienti di apprendimento innovativi



	Strutture esterne
Biblioteche	Classica Diffusa di corridoio (in corso di completamento)
Aule	Magna Proiezioni Teatro Aule inclusione Aula generica
Strutture sportive	Palestra Ampio cortile per attività sportive all'aperto

Approfondimento

L'Istituto persegue l'eccellenza attraverso direttrici mirate, con un focus esplicito sui pilastri dell'innovazione e del contrasto all'abbandono:

Antidispersione e Successo Formativo: In linea con il PNRR 1.4, l'Istituto attua una strategia proattiva di riduzione dei divari attraverso il mentoring, il tutoraggio personalizzato e l'integrazione del Metodo Rondine. Quest'ultimo rappresenta la nostra punta di diamante nell'innovazione relazionale, agendo direttamente sul benessere emotivo per prevenire il disagio e la dispersione scolastica.

Innovazione Metodologica e Digitale: Metodo Rondine, implementazione di laboratori professionalizzanti di ultima generazione, potenziamento STEM e una sperimentazione graduale dell'Intelligenza Artificiale come leva per la personalizzazione dell'apprendimento e come oggetto di studio per la digitalizzazione dei processi. L'integrazione di STEM e tecnologie immersive trasforma lo studio tecnico in una sfida creativa e motivante.

Innovazione Outdoor e Sostenibilità: Il Bosco Santa Marta diventa un'aula perenne dove la transizione ecologica incontra le competenze professionali, offrendo percorsi alternativi e stimolanti che rafforzano il senso di appartenenza e la motivazione degli studenti, rispondendo alla necessità di promuovere il benessere psicofisico, lo sviluppo delle soft skills e la resilienza.



degli studenti.

Monitoraggio dell'Impatto: Ogni azione è sottoposta a verifica costante attraverso un Cruscotto di gestione. Questo sistema di monitoraggio scientifico permette di misurare in tempo reale l'efficacia delle strategie di innovazione e l'impatto reale sui tassi di antidispersione, garantendo una rendicontazione trasparente dei risultati educativi. Per garantire l'efficacia delle azioni, ogni progettualità è accompagnata da risultati attesi e indicatori di valutazione misurabili.

Un PTOF "Aperto" all'Innovazione Partecipata: La scuola si conferma un laboratorio aperto alle proposte di docenti, famiglie e studenti. Questa flessibilità permette di accogliere costantemente nuove progettualità coerenti con il Piano di Miglioramento, assicurando che l'istituto sia sempre all'avanguardia nei processi di inclusione e innovazione didattica, favorendo la personalizzazione dei percorsi e il talento individuale.

La scuola promuove la creatività e la co-progettazione: ogni nuova iniziativa coerente con l'impianto generale sarà integrata nelle macroaree descritte, previa verifica della coerenza con il RAV/PdM e della sostenibilità finanziaria (fondi PNRR, FSE+, FIS, contributi privati, ecc.).

Il seguente elenco, di natura non esaustiva, raccoglie le iniziative attualmente in corso e le progettualità storiche che l'Istituto ripropone annualmente per la loro comprovata efficacia formativa e il gradimento riscontrato. Tutte le attività qui riportate sono da intendersi formalmente approvate e integrate nell'impianto del PTOF, in quanto pilastri consolidati dell'Offerta Formativa. A questo si uniranno attività legate all'utilizzo degli ambienti innovativi di apprendimento realizzati con Labs e Classroom.

1. Fondi Strutturali e Piani Nazionali (Quadro Strategico)

- Progetti PNRR (delibera di adesione generale)
- Progetti POR (delibera di adesione generale)
- Progetti PN (delibera di adesione generale)
- PNRR DM 176 (Agenda Nord) – Antidispersione
- PN Laboratori professionalizzanti – Area Innovazione Infrastrutturale
- PN Piano Estate 2025 – Area Successo Formativo
- POC Orientamento – Area Orientamento

2. Innovazione Metodologica e Relazionale



- Sezione RONDINE – Area Innovazione Metodologica
- Edu Sperimenta Pesaro (Metodo Rondine) – Area Innovazione Metodologica
- Progetto Orientamento con CO.META – Area Orientamento
- Servizio di Psicologia Scolastica e prevenzione bullismo (CO.META) – Area Benessere
- Progetto IKIGAI (MSM ETS/Rete Responsabilità) – Area Orientamento e Soft Skills
- Progetto SMART AUTONOMY – Area Responsabilizzazione (Classi V)
- Interculturalità e dialogo interreligioso – Area Cittadinanza

3. Eccellenza Professionale e Ristorazione Sociale

- FESTIVAL SANTA MARTA – Area Ristorazione Sociale
- Bar Didattico Inclusivo (Microimpresa Scolastica) – Area Imprenditorialità
- In realtà... Front-office – Area Accoglienza e Gestione Eventi
- Concorsi Nazionali e Internazionali (AEHT, Trofeo Mille, ecc.) – Area Eccellenza
- Laboratorio di Pasta Fresca (anche a mano) – Area Valorizzazione Indirizzo
- Crescendo per Rossini / Rossini Gourmet – Area Eventi e Territorio
- Evento Formativo HACCP – Area Formazione Professionale

4. Internazionalizzazione e Area Linguistica

- Partecipazione al programma Erasmus+ – Area Internazionalizzazione
- PCTO all'Estero – Area Formazione Scuola-Lavoro Europea
- Madrelingua in classe PRO (Inglese/Francese) – Area Linguistica
- Trinity B1 e B2 / English 4 You – Area Certificazioni Linguistiche
- Interaction en cuisine, en salle et à la réception (Francese) – Area Linguistica specialistica
- Deutsch an der Adriaküste (Tedesco) – Area Linguistica specialistica



- Caffetteria in lingua inglese – Area Linguistica specialistica
- Corsi di L2 / Italiano per stranieri – Area Inclusione e Linguistica
- La LIS nel mondo della ristorazione e dell'accoglienza – Area Inclusione e Linguistica

5. Inclusione, Benessere e Supporto alla Persona

- Progetti per l'inclusione (Cucina/Caffetteria S. Marta) – Area Inclusione
- Progetto Orientabile / Un percorso Versatile – Area Inclusione e Autonomia
- Sliding Tutors – Area Supporto Didattico
- CIC / Sportello Psicologico / Supporto Psicologico – Area Benessere
- Progetto Baskin a scuola – Area Sport Inclusivo
- Convenzioni per attività alternative alla sospensione – Area Responsabilità
- Crescita e salute (Avis, Centro Famiglie, Prevenzione MST) – Area Educazione alla salute

6. Sostenibilità e Riqualificazione Ambientale

- Il Bosco Santa Marta (Il bosco che cammina) – Area Sostenibilità
- Generazione Sostenibile / Orientarci nel Sostenibile – Area Educazione Civica
- Il mio orto è differente / Adotta l'orto / Semi di comunità – Area Sostenibilità
- Rifiuti zero / Raccolta differenziata / Riciclo creativo – Area Ecologia
- Collaborazione Legambiente / Pulizia spiagge – Area Ambiente

7. Laboratori di Potenziamento e Area Creativa

- Cucina High-Tech / Pasticceria Moderna / Cake Design – Area Tecnica Innovativa
- Flair Bartendering / Mixology / Mocktail – Area Sala-Bar specialistica



- Corso di Panificazione / Dal grano al pane – Area Tecnica specialistica
- Fotografia per Food & Drink e Social Media – Area Comunicazione Digitale
- Laboratorio Teatrale / Teatrascuola – Area Creativa
- Manga (Rappresentare il mondo) – Area Creativa
- Public Speaking / Animazione / Salotto Letterario – Area Comunicazione e Cultura
- Radiosimo (Formazione contro il bullismo) – Area Comunicazione

8. Area Sportiva e Sociale

- Progetto MULTISPORT (Calcio a 5, Pallavolo, Rugby, Bowling) – Area Sportiva
- Pilates / Acrogym / Badminton – Area Benessere Fisico
- Corsa campestre / Trekking / Difesa personale – Area Sportiva
- Ci sto? Affare fatica! / Volentieri Volontari – Area Cittadinanza Attiva
- Le radici della Legalità / Giornata della Memoria – Area Legalità e Storia
- Ti presento il Comune / Conosciamo la nostra città – Area Territorio

● Attività 1. Sostenibilità, RiGenerazione e Didattica Outdoor

Iniziativa sistemica volta alla transizione ecologica e alla riqualificazione ambientale. Utilizza il Bosco Santa Marta e le "aule verdi" come laboratori a cielo aperto per coniugare competenze STEM, biodiversità e filiera corta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, anche attraverso la metodologia della microimpresa
- sviluppo di competenze socio-emotive, relazionali e civiche, promuovendo la gestione consapevole dei conflitti, la responsabilità, la partecipazione attiva, il rispetto delle regole e la cura del bene comune, in una prospettiva di cittadinanza democratica, digitale ed europea
- promozione di metodologie didattiche innovative, inclusive e orientate alle competenze, anche attraverso l'uso consapevole ed etico delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale
- educare a comportamenti responsabili e sostenibili, favorendo stili di vita sani, il rispetto dell'ambiente e del patrimonio comune

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, in particolare nel biennio, riducendo le situazioni di insuccesso e dispersione esplicita e implicita attraverso una didattica per competenze, personalizzata e orientativa, sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali e rafforzamento dell'autonomia nello studio.

Traguardo

Ridurre del 7% il numero di studenti con esiti insufficienti e aumentare del 10% la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva senza debiti formativi.

Ridurre sospensioni di giudizio e insuccessi, soprattutto nel biennio, attraverso interventi mirati di recupero, potenziamento, orientamento e monitoraggio



sistematico degli esiti.

Priorità

Utilizzo di metodologie didattiche innovative nell'ottica di un apprendimento interattivo.

Traguardo

Promuovere e potenziare l'adozione da parte dei docenti di metodologie didattiche innovative, favorendo attività che stimolino il coinvolgimento, la discussione e la risoluzione di problemi. Ci si prefigge che almeno il 30 % dei docenti utilizzi tali metodologie entro il 2025/26, il 40 % entro l'anno scolastico 2026/27 e il 50 % entro il 2027/28.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico, relazionale e sociale come condizione essenziale per apprendimento, successo formativo e prevenzione della dispersione, valorizzando pratiche di cittadinanza attiva, gestione condivisa delle regole e azioni di prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio, per rafforzare senso di appartenenza e partecipazione

Traguardo

Rilevare annualmente il benessere scolastico, l'autoregolazione e il clima relazionale attraverso strumenti strutturati (questionari, indicatori di frequenza, segnalazioni disciplinari), puntando a un miglioramento percepito del clima di classe e a una riduzione del 10% degli episodi critici e delle sanzioni disciplinari e/o segnalazioni di disagio



Risultati attesi

Acquisizione di competenze pratiche in economia circolare e sostenibilità applicata alla ristorazione; gestione consapevole della filiera corta e della biodiversità del territorio (Bosco S. Marta) come valore aggiunto professionale.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele
	Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Laboratorio di cucina/pasticceria
	Laboratorio di sala-bar
	Bar didattico
	Sala ristorante
	Orto didattico
	Bosco S. Marta
	Aule outdoor con bar (in fase di realizzazione)
	Ambienti di apprendimento innovativi
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Ampio cortile per attività sportive all'aperto



Approfondimento

Focus: Riqualificazione ambientale, transizione ecologica, Green School.

Progetti Strutturali: Cura del Bosco S. Marta, Orto didattico, Rete Nazionale Scuole Green (Capofila), Generazione Sostenibile.

Attività e Proposte: Adotta un albero, Riciclo creativo, Rifiuti zero, Progetto Trekking, "Conosciamo il bosco", Cruelty free.

Monitoraggio: Indicatori basati sulla partecipazione attiva e sulla creazione di prodotti professionali sostenibili (es. menu a km zero).

Obiettivo: Trasformare la cura del territorio in competenza professionale.

● Attività 2. Innovazione Relazionale e Benessere

Percorso focalizzato sulle soft skills e sulla gestione creativa dei conflitti. Mira a migliorare il clima di classe e il benessere psicofisico attraverso la Sperimentazione Rondine, l'attività sportiva e il supporto psicologico specialistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- sviluppo di competenze socio-emotive, relazionali e civiche, promuovendo la gestione consapevole dei conflitti, la responsabilità, la partecipazione attiva, il rispetto delle regole e la cura del bene comune, in una prospettiva di cittadinanza democratica, digitale ed europea
- promozione di metodologie didattiche innovative, inclusive e orientate alle competenze, anche attraverso l'uso consapevole ed etico delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale
- educare a comportamenti responsabili e sostenibili, favorendo stili di vita sani, il rispetto dell'ambiente e del patrimonio comune

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, in particolare nel biennio, riducendo le situazioni di insuccesso e dispersione esplicita e implicita attraverso una didattica per competenze, personalizzata e orientativa, sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali e rafforzamento dell'autonomia nello studio.



Traguardo

Ridurre del 7% il numero di studenti con esiti insufficienti e aumentare del 10% la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva senza debiti formativi. Ridurre sospensioni di giudizio e insuccessi, soprattutto nel biennio, attraverso interventi mirati di recupero, potenziamento, orientamento e monitoraggio sistematico degli esiti.

Priorità

Utilizzo di metodologie didattiche innovative nell'ottica di un apprendimento interattivo.

Traguardo

Promuovere e potenziare l'adozione da parte dei docenti di metodologie didattiche innovative, favorendo attività che stimolino il coinvolgimento, la discussione e la risoluzione di problemi. Ci si prefigge che almeno il 30 % dei docenti utilizzi tali metodologie entro il 2025/26, il 40 % entro l'anno scolastico 2026/27 e il 50 % entro il 2027/28.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico, relazionale e sociale come condizione essenziale per apprendimento, successo formativo e prevenzione della dispersione, valorizzando pratiche di cittadinanza attiva, gestione condivisa delle regole e azioni di prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio, per rafforzare senso di appartenenza e partecipazione

Traguardo

Rilevare annualmente il benessere scolastico, l'autoregolazione e il clima relazionale attraverso strumenti strutturati (questionari, indicatori di frequenza, segnalazioni disciplinari), puntando a un miglioramento percepito del clima di classe e a una



riduzione del 10% degli episodi critici e delle sanzioni disciplinari e/o segnalazioni di disagio

Risultati attesi

Miglioramento del clima di classe e del benessere scolastico; riduzione dei tassi di dispersione e dei provvedimenti disciplinari; potenziamento delle life skills relazionali e della capacità di gestione creativa dei conflitti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Laboratorio di cucina/pasticceria
	Laboratorio di sala-bar
	Bar didattico
	Sala ristorante
	Reception
	Laboratorio di accoglienza turistica/Front office
	Aula riunioni
	Aula ricevimento genitori



	Bosco S. Marta
	Aule outdoor con bar (in fase di realizzazione)
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aule inclusione
	Aula generica

Approfondimento

Focus: Inclusione, soft skills, gestione dei conflitti, salute.

Progetti Strutturali: Sperimentazione Classi Rondine, Edu Sperimenta Pesaro, Sportello Psicologico (C.I.C.), Progetto Smart Autonomy, Prevenzione Bullismo.

Attività e Proposte: Baskin a scuola, Pilates (Student/Acrogym), Badminton, Torneo di pallavolo, "Bellezza dentro e fuori", Progetto CIC, Convenzioni per attività alternative alla sospensione.

Monitoraggio: Cruscotto di gestione per rilevare il calo dei conflitti e l'aumento della motivazione.

Obiettivo: Rafforzare la tenuta emotiva e il senso di appartenenza.

● Attività 3. Eccellenza Professionale e Ristorazione Sociale

Valorizzazione delle competenze di indirizzo attraverso compiti di realtà e simulazioni d'impresa. Promuove l'incontro tra alta formazione tecnica e solidarietà territoriale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, in particolare nel biennio, riducendo le situazioni di insuccesso e dispersione esplicita e implicita attraverso una didattica



per competenze, personalizzata e orientativa, sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali e rafforzamento dell'autonomia nello studio.

Traguardo

Ridurre del 7% il numero di studenti con esiti insufficienti e aumentare del 10% la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva senza debiti formativi.

Ridurre sospensioni di giudizio e insuccessi, soprattutto nel biennio, attraverso interventi mirati di recupero, potenziamento, orientamento e monitoraggio sistematico degli esiti.

Priorità

Utilizzo di metodologie didattiche innovative nell'ottica di un apprendimento interattivo.

Traguardo

Promuovere e potenziare l'adozione da parte dei docenti di metodologie didattiche innovative, favorendo attività che stimolino il coinvolgimento, la discussione e la risoluzione di problemi. Ci si prefigge che almeno il 30 % dei docenti utilizzi tali metodologie entro il 2025/26, il 40 % entro l'anno scolastico 2026/27 e il 50 % entro il 2027/28.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico, relazionale e sociale come condizione essenziale per apprendimento, successo formativo e prevenzione della dispersione, valorizzando pratiche di cittadinanza attiva, gestione condivisa delle regole e azioni di prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio, per rafforzare senso di appartenenza e partecipazione

Traguardo



Rilevare annualmente il benessere scolastico, l'autoregolazione e il clima relazionale attraverso strumenti strutturati (questionari, indicatori di frequenza, segnalazioni disciplinari), puntando a un miglioramento percepito del clima di classe e a una riduzione del 10% degli episodi critici e delle sanzioni disciplinari e/o segnalazioni di disagio

Risultati attesi

Consolidamento di abilità tecniche di alto profilo e competenze imprenditoriali (Microimpresa); successo nella progettazione e realizzazione di eventi complessi (come, per esempio, il Festival Santa Marta) con ricaduta positiva sul territorio e sul Made in Italy.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Laboratorio di cucina/pasticceria

Laboratorio di sala-bar

Bar didattico

Sala ristorante

Reception

Laboratorio di accoglienza turistica/Front office



	Laboratorio estrazione e lavorazione caffè
	Aule outdoor con bar (in fase di realizzazione)
	Ambienti di apprendimento innovativi
Aule	Magna
	Aule inclusione

Approfondimento

Focus: Valorizzazione competenze di indirizzo, eventi, microimpresa.

Progetti Strutturali: Bar Didattico Inclusivo, Microimpresa Scolastica Alberghiera, Laboratorio Pasta Fresca, Laboratorio di gelateria, Festival Santa Marta (Ristorazione sociale).

Attività e Proposte: Concorsi nazionali/internazionali, Progettazione di eventi solidali, Corso di panificazione, Cake design, Evento formativo HACCP, "Dal grano al pane", Salotto letterario.

Monitoraggio: Valutazione attraverso rubriche di competenza e portfolio digitali.

Obiettivo: Sviluppare competenze imprenditoriali e responsabilità sociale.

● Attività 4. Internazionalizzazione e Competenze Linguistiche

Azioni per lo sviluppo della cittadinanza europea e della mobilità transnazionale. Potenzia l'uso delle lingue straniere in contesti professionali e accademici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, in particolare nel biennio, riducendo le situazioni di insuccesso e dispersione esplicita e implicita attraverso una didattica per competenze, personalizzata e orientativa, sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali e rafforzamento dell'autonomia nello studio.

Traguardo

Ridurre del 7% il numero di studenti con esiti insufficienti e aumentare del 10% la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva senza debiti formativi.

Ridurre sospensioni di giudizio e insuccessi, soprattutto nel biennio, attraverso interventi mirati di recupero, potenziamento, orientamento e monitoraggio sistematico degli esiti.

Priorità

Utilizzo di metodologie didattiche innovative nell'ottica di un apprendimento interattivo.

Traguardo

Promuovere e potenziare l'adozione da parte dei docenti di metodologie didattiche innovative, favorendo attività che stimolino il coinvolgimento, la discussione e la risoluzione di problemi. Ci si prefigge che almeno il 30 % dei docenti utilizzi tali metodologie entro il 2025/26, il 40 % entro l'anno scolastico 2026/27 e il 50 % entro



il 2027/28.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumento della percentuale di studenti al livello di apprendimento 3 e 4. Migliorare progressivamente i risultati, rafforzando le competenze di base, con particolare attenzione alla comprensione del testo e al problem solving e all'uso consapevole delle competenze linguistiche e logico-matematiche per il miglioramento in tutte le discipline.

Traguardo

Incrementare i partecipanti delle classi II e aumentare del 10% gli studenti collocati nei livelli intermedi delle prove di Italiano e Matematica, riducendo la quota nei livelli piu' bassi. Ridurre la dispersione implicita nel grado 13, attraverso una progettazione didattica condivisa e l'adozione di strategie comuni di insegnamento e valutazione.

Risultati attesi

Incremento del numero di certificazioni linguistiche conseguite (B1/B2/LIS), anche in Italiano L2; aumento della partecipazione a mobilità transnazionali (Erasmus+); sviluppo di un profilo professionale aperto al mercato europeo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio di accoglienza turistica/Front office
	Ambienti di apprendimento innovativi
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aule inclusione

Approfondimento

Focus: Erasmus+, potenziamento lingue, incluso italiano L2, certificazioni.

Progetti Strutturali: Erasmus+ (Mobilità studenti/docenti), PCTO all'Estero, Corsi L2, Corsi in preparazione alle certificazioni, Madrelingua in classe.

Attività e Proposte: Trinity (B1/B2), English 4 You, "La France chez noi", "Il francese nella musica, film e serie TV", Madrelingua in classe PRO, "Leggere Proust in sala da té", La LIS nel mondo della ristorazione.

Monitoraggio: Numero di certificazioni conseguite e report di impatto delle mobilità estere.

Obiettivo: Garantire ai diplomati una proiezione professionale europea.

● Attività 5. Creatività, Sport e Cittadinanza Attiva

Spazio dedicato al protagonismo studentesco e alla personalizzazione del curriculum (Area creativa, sportiva, gestionale).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, anche attraverso la metodologia della microimpresa
- sviluppo di competenze socio-emotive, relazionali e civiche, promuovendo la gestione consapevole dei conflitti, la responsabilità, la partecipazione attiva, il rispetto delle regole e la cura del bene comune, in una prospettiva di cittadinanza democratica, digitale ed europea

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, in particolare nel biennio, riducendo le situazioni di insuccesso e dispersione esplicita e implicita attraverso una didattica per competenze, personalizzata e orientativa, sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali e rafforzamento dell'autonomia nello studio.

Traguardo

Ridurre del 7% il numero di studenti con esiti insufficienti e aumentare del 10% la



percentuale di studenti ammessi alla classe successiva senza debiti formativi. Ridurre sospensioni di giudizio e insuccessi, soprattutto nel biennio, attraverso interventi mirati di recupero, potenziamento, orientamento e monitoraggio sistematico degli esiti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico, relazionale e sociale come condizione essenziale per apprendimento, successo formativo e prevenzione della dispersione, valorizzando pratiche di cittadinanza attiva, gestione condivisa delle regole e azioni di prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio, per rafforzare senso di appartenenza e partecipazione

Traguardo

Rilevare annualmente il benessere scolastico, l'autoregolazione e il clima relazionale attraverso strumenti strutturati (questionari, indicatori di frequenza, segnalazioni disciplinari), puntando a un miglioramento percepito del clima di classe e a una riduzione del 10% degli episodi critici e delle sanzioni disciplinari e/o segnalazioni di disagio

Risultati attesi

Elevato tasso di partecipazione e motivazione degli studenti alle attività extracurricolari; valorizzazione dei talenti individuali; sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e stili di vita sani.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Bosco S. Marta
	Aule outdoor con bar (in fase di realizzazione)
Strutture sportive	Palestra
	Ampio cortile per attività sportive all'aperto

Approfondimento

Focus: Cittadinanza attiva, espressione artistica, digitalizzazione.

Progetti Strutturali: PNRR Scuola 4.0 (Labs innovativi), POC Orientamento, Piano Estate.

Attività e Proposte: Manga (Rappresentare il mondo), Public speaking, Animazione, Teatrascuola, "Il quotidiano in classe", Le radici della Legalità, Giornata della Memoria, Baskin, Pilates, .

Monitoraggio: Questionari di gradimento e tasso di partecipazione extracurricolare.

Obiettivo: Valorizzare i talenti individuali e promuovere la cittadinanza attiva.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PIANO DI ATTUAZIONE
DEL PSND
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto "0... 1... STEM! Il futuro è già qui!"

Nell'a.s. 2021/22, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, l'Istituto ha avuto accesso al finanziamento del Progetto "0... 1... STEM! Il futuro è già qui!" per la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Il progetto si inserisce nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD).



Ambito 1. Strumenti

Attività

ABSTRACT DEL PROGETTO:

Il settore turistico-ristorativo ha bisogno di rifiorire declinando paradigmi innovativi integrati dalle tecnologie e facendo leva su pensiero laterale e creatività.

Obiettivi del progetto sono

- creare ambienti e spazi di insegnamento/apprendimento flessibili, polifunzionali, modulari, volti a favorire lo sviluppo di specifiche competenze STEM, coniugando, in modo trasversale, l'approccio STEM con le materie professionalizzanti dell'istituto alberghiero;
- rendere le attività STEM sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola, acquisendo strumenti con cui promuovere per tutte le materie una metodologia educativa project based e hands on, incentrata su dispositivi innovativi come:
- kit integrati, tipo palmari per ordinazioni collegati con stampante, programmabili con app
- drone con videocamera per la creazione di contenuti turistici
- kit e moduli elettronici per attività di coding, tinkering e programmazione
- kit didattico comprendente: SMART TV TOUCH SCREEN collegato con 15 tablet, 8 visori VR, fotocamera 360 e videocamera 360 per la creazione per es. di esperienze turistiche integrate, in un ambiente di apprendimento interattivo in cui le discipline STEM siano trasversali alle discipline curricolari
- stampante 3D alimentare
- software per lo sviluppo di realtà virtuale e realtà aumentata.

Questi strumenti possono essere fondamentali per l'efficacia



Ambito 1. Strumenti

Attività

didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e di capacità di problem-solving e pensiero critico e computazionale indispensabili per i cittadini di oggi, coinvolgendo gli studenti in maniera immersiva in attività multidisciplinari (cooperative, individuali, per gruppi classe o a classi aperte) con l'ausilio integrato e condiviso di tecnologie, strumenti e applicazioni presenti nel mondo reale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSSAR "S.MARTA" - PSRH02000X

IST.PROF.ALB. E RIST."S.MARTA" CORSO SER - PSRH020509

Criteri di valutazione comuni

Per classi parallele

Allegato:

VALUTAZIONE-PTOF.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Curricolo trasversale

Criteri di valutazione del comportamento

Comuni

Allegato:

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'.docx.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Comuni

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Definiti per legge

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Definiti per legge



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Quando si parla di inclusione scolastica, si fa riferimento ad un approccio formativo che, partendo dal contesto globale (di gruppo, di classe, di istituto, ...), metta in campo tutte le azioni necessarie per porre al centro ogni studente con le proprie specificità e creare le condizioni di successo scolastico per ciascuno: valorizzando il potenziale individuale, si generano riverberi positivi che, in un circolo virtuoso, ritornano sul gruppo e sull'intero contesto. L'ottica inclusiva richiede una specifica attenzione a diverse situazioni: studenti in particolari situazioni di salute; studenti in condizioni di disagio (di varia natura); studenti con cittadinanza non italiana (CNI), neoarrivati in Italia (NAI), di recente immigrazione non alfabetizzati in lingua italiana o con alfabetizzazione insufficiente; studenti con certificazione di disturbi specifici di apprendimento (DSA); studenti con bisogni educativi speciali (BES) documentati; studenti con disabilità certificata ex Legge 104/1992. L'Istituto "Santa Marta" vanta una lunga tradizione nel campo dell'inclusione. La scuola presenta una forte caratterizzazione verso la dimensione del fare e l'ambito professionale e si colloca in un contesto a forte vocazione turistica, in un tessuto produttivo che consente agli allievi di sperimentarsi anche nella dimensione lavorativa, attraverso i PCTO e le esperienze laboratoriali. L'Istituto si pone l'obiettivo di coinvolgere tutti gli studenti in gruppi di lavoro che promuovano la collaborazione tra i pari e l'inclusione. L'alta percentuale di alunni con Bisogni educativi speciali documentati ha messo l'intero corpo docente di fronte alla necessità di personalizzare i percorsi didattici, con una ricaduta positiva sull'intero contesto classe. Per l'Istituto rappresentano un punto di forza, in quanto spinta all'inclusione e all'implementazione di metodologie e strumenti didattici diversificati. Anche la presenza di studenti con cittadinanza non italiana, molti non di prima generazione, è vissuta come un arricchimento culturale e professionale. Nell'Istituto sono presenti studenti di 27 nazionalità (europee ed extraeuropee) che contribuiscono all'internazionalizzazione dell'Istituto.

Quando si parla di inclusione scolastica, si fa riferimento ad un approccio formativo che, partendo dal contesto globale (di gruppo, di classe, di istituto, ...), metta in campo tutte le azioni necessarie per porre al centro ogni studente con le proprie specificità e creare le condizioni di successo scolastico per ciascuno: valorizzando il potenziale individuale, si generano riverberi positivi che, in un circolo virtuoso, ritornano sul gruppo e sull'intero contesto.

L'ottica inclusiva richiede una specifica attenzione a diverse situazioni:



- studenti in particolari situazioni di salute;
- studenti in condizioni di disagio (di varia natura);
- studenti con cittadinanza non italiana (CNI), neoarrivati in Italia (NAI), di recente immigrazione non alfabetizzati in lingua italiana o con alfabetizzazione insufficiente;
- studenti con certificazione di disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- studenti con bisogni educativi speciali (BES) documentati;
- studenti con disabilità certificata ex Legge 104/1992.

L'Istituto "Santa Marta" vanta una lunga tradizione nel campo dell'inclusione. La scuola presenta una forte caratterizzazione verso la dimensione del fare e l'ambito professionale e si colloca in un contesto a forte vocazione turistica, in un tessuto produttivo che consente agli allievi di sperimentarsi anche nella dimensione lavorativa, attraverso i PCTO e le esperienze laboratoriali. L'Istituto si pone l'obiettivo di coinvolgere tutti gli studenti in gruppi di lavoro che promuovano la collaborazione tra i pari e l'inclusione.

L'alta percentuale di alunni con Bisogni educativi speciali documentati ha messo l'intero corpo docente di fronte alla necessità di personalizzare i percorsi didattici, con una ricaduta positiva sull'intero contesto classe. Per l'Istituto rappresentano un punto di forza, in quanto spinta all'inclusione e all'implementazione di metodologie e strumenti didattici diversificati.

Anche la presenza di studenti con cittadinanza non italiana, molti non di prima generazione, è vissuta come un arricchimento culturale e professionale. Nell'Istituto sono presenti studenti di 27 nazionalità (europee ed extraeuropee) che contribuiscono all'internazionalizzazione dell'Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Si prevedono, in relazione alle capacità e potenzialità, interventi individualizzati diversi secondo il tipo di programmazione prevista per l'alunno. È previsto un percorso per obiettivi di classe/percorso per obiettivi minimi per affrontare l'Esame di Stato con prove uguali o equipollenti e conseguire il Diploma. Programmazione differenziata: misurata sulle potenzialità dello studente per affrontare l'Esame di Stato con prove individualizzate ed ottenere, al termine del quinquennio, un Attestato dei Crediti Formativi spendibile per il Servizio Integrazione Lavorativa o per altri percorsi protetti. Si tratta di un percorso con obiettivi personalizzati di autonomia sociale e di crescita personale e professionale, che offre tra l'altro l'opportunità di partecipare a progetti di alternanza scuola-lavoro, interni ed esterni, per l'acquisizione delle competenze di base, in modo da orientare le possibili scelte che l'alunno intraprenderà alla conclusione del percorso di formazione scolastica. Il percorso, consigliato dai docenti in sede di GLO ma poi deciso in via definitiva dalla famiglia, può essere modificato in qualsiasi momento. I PEI vengono definiti con il coinvolgimento dei seguenti soggetti: Consigli di Classe, genitori, rappresentante UMEE, eventuali specialisti e assistenti per l'autonomia. La presenza di un'alta percentuale di docenti di sostegno di ruolo (20 docenti di ruolo) garantisce la continuità nelle attività didattiche e laboratoriali per lo sviluppo del progetto di vita del singolo alunno. L'attività di inclusione degli studenti con disabilità prevede attività pratiche in orario scolastico al di fuori della classe, propedeutiche al loro inserimento lavorativo, declinate in due percorsi: 'Orientabile', supportato da istituzioni esterne, 'Percorso versatile', "Cucina S. Marta" e "Caffetteria S. Marta" organizzati in ambito scolastico. Curricolo studenti L.104 Attività prevalentemente in classe Aderenza al curriculum disciplinare Possibilità di riduzione d'orario o di esonero da alcune discipline Attivazione tutoraggio tra pari Partecipazione quando possibile alle attività previste per la classe Attivazione laboratori aggiunti e progetti individualizzati

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

AREA STUDENTI CON DISABILITÀ CERTIFICATA EX LEGGE 104/1992 Tutte gli aspetti relativi a



quest'area sono definiti dal gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) così composto: Dirigente scolastico
Docenti di sostegno Personale ATA Specialisti ASL Referenti educatori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo delle famiglie e delle comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative I genitori di alunni con disabilità, con BES o con DSA, su appuntamento, a richiesta della scuola, della famiglia o di chi ne fa le veci verranno accolti ed ascoltati dal docente coordinatore di classe e dai referenti/funzioni strumentali per gli studenti con disabilità o con Bes per reperire informazioni e condividere interventi e strategie nella redazione del PEI o del PdP. Le famiglie degli alunni con disabilità saranno presenti ai GLO per la predisposizione dei PEI. I genitori o chi ne fa le veci devono essere coinvolti nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinareAnalisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individualeUnità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione Per offrire pari opportunità di successo scolastico a tutti gli alunni, i Consigli di Classe predispongono: Piani Didattici Personalizzati, che contengono le scelte educativo didattiche individualizzate, le compensazioni e le dispense, l'adeguamento del carico di lavoro a casa; Progetto di vita con il Profilo, il Piano educativo individualizzato e la relazione finale. L'istituto è dotato di un Protocollo di accoglienza al quale farà riferimento per l'inserimento e la valutazione degli studenti con CNI. L'adattamento dei programmi comporta un adeguamento della valutazione che tenga conto: dei livelli di partenza dell'impegno dimostrato dallo studente dei



progressi raggiunti nella lingua Italiano L2 per comunicare e per studiare dell'acquisizione dei contenuti nelle singole discipline. La valutazione degli studenti con disabilità è relativa agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI: se l'alunno segue la programmazione della classe la valutazione segue gli stessi criteri adottati per i compagni; se segue la programmazione per obiettivi minimi, la valutazione segue gli obiettivi minimi individuati nel PEI, con attenzione quindi alle specifiche difficoltà certificate; se l'alunno segue una programmazione ridotta o differenziata, la valutazione considera il percorso compiuto dall'alunno e certifica le conoscenze e le competenze acquisite.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per i nuovi ingressi sono previsti all'inizio dell'anno scolastico incontri fra gli insegnanti della classe frequentata dall'alunno con disabilità, le figure di riferimento per l'integrazione delle scuole di provenienza e i genitori per consentire continuità operativa nelle prassi di integrazione. In particolare, dettagliate informazioni riguarderanno eventuali situazioni di rischio connesse con le attività di esercitazione pratica, di stage, di laboratorio. Per quanto concerne la continuità all'atto dell'iscrizione la scuola garantisce un colloquio personale tra la famiglia dell'alunno e uno dei docenti referenti per l'orientamento scolastico per fornire le informazioni necessarie affinché la stessa possa valutare se l'indirizzo scelto sia realmente adeguato al ragazzo e alle sue esigenze formative. Per le attività di stage, il docente organizzatore dello stage, il docente di sostegno e/o il coordinatore di classe verificano il tipo di azienda ospitante e la tipologia di stage più adatta alle esigenze dello studente: • PARZIALMENTE ASSISTITO, ovvero con la supervisione periodica da parte del docente di sostegno ed eventuale riduzione dell'orario; • LIBERO, senza l'assistenza del docente di sostegno/tutor scolastico; • ASSISTITO, da svolgersi all'interno dell'Istituto o in azienda con orario ridotto e costante supervisione dell'insegnante di sostegno o dell'educatore. A seconda delle autonomie degli studenti: Stage interno (laboratori funzionali) Stage misto (interno ed esterno) Stage in azienda esterna con tutoraggio

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

AZIONI DI MIGLIORAMENTO INCLUSIONE

- Rispetto PDP in tutte le fasi (individuazione, elaborazione, applicazione, valutazione)
- Per i PEI maggiore coinvolgimento di tutti i docenti come da normativa
- Formazione/informazione iniziale per docenti nuovi arrivati
- Implementazione applicazione Linee guida inclusione
- Archivio dei documenti di cui prendere visione e delle buone prassi

CULTURA DELL'INCLUSIONE

L'Istituto adotta modalità di personalizzazione dei percorsi sia per rispondere alle richieste normative, tra cui la Riforma dei professionali ai sensi del D.LGS. 61 del 2017, sia per andare incontro alle svariate esigenze di inclusione per garantire a tutti una adeguata formazione.

Ciò contribuisce gradualmente alla diffusione di una "cultura inclusiva" che, da un punto di vista



organizzativo, può portare ad una riduzione degli “adempimenti burocratici” non essenziali a favore di una attenzione sostanziale sulla inclusione globale.

Le regole che guidano l'azione educativa inclusiva dei docenti sono:

La solidarietà.

Il rispetto nel linguaggio e nei comportamenti tra tutte le componenti scolastiche.

La collaborazione e la condivisione nella fiducia reciproca.

La valorizzazione delle competenze individuali con progetti mirati.

L'adozione di strategie di insegnamento flessibili, personalizzate e individualizzate per favorire il successo formativo

L'utilizzo di una varietà di metodologie didattiche inclusive, inserite (laddove possibile) in una attenta progettazione delle compresenze dei docenti, tali da poter far fronte alle esigenze e alle difficoltà di tutti gli allievi, nessuno escluso.

Interventi in itinere per recupero, consolidamento, riallineamento e potenziamento.

AREA STUDENTI CON CITTADINANZA NON ITALIANA (CNI)

E' previsto un Protocollo di Istituto per l'inserimento degli studenti NAI e, come per tutti gli studenti con CNI con alfabetizzazione insufficiente, è prevista l'applicazione di un Piano didattico personalizzato (PdP) volto a fornire strumenti e metodologie per affrontare il percorso scolastico.

L'Istituto, da anni, organizza corsi di ITALIANO L2 e di supporto linguistico ad ogni Livello (A1/A2 - elementare, B1/B2 - intermedio, C1/C2 - avanzato) per tutto l'anno scolastico, con particolare attenzione per gli studenti neo arrivati in Italia (NAI) da un lato e per l'italiano per lo studio dall'altro. Compatibilmente con le risorse finanziarie, si prevedono altresì sportelli di supporto nelle materie di studio quando il percorso pregresso in scuole straniere necessiti un riallineamento per poter affrontare il curriculum italiano.

I corsi di L2 sono sempre impostati come attività di facilitazione per accedere ai contenuti delle diverse discipline, comprendere le consegne dei compiti ed avvicinarsi gradualmente all'Italiano per lo studio, sin dai primi livelli di alfabetizzazione. I laboratori di L2 si rivelano come luogo accogliente



che permette agli studenti di esprimersi e trovare delle risposte e degli adulti di riferimento per affrontare meglio la complessità della scuola italiana.

L'inclusione degli studenti CNI è supportata da progetti che valorizzano ed integrano le diversità come "Oltre i fornelli", gara culinaria che vede protagonisti i piatti tipici delle differenti culture.

AREA STUDENTI CON BES

Gli studenti con Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) sono accompagnati nel percorso scolastico da un protocollo di pratiche didattiche e di misure compensative e dispensative che trovano spazio in primis in un Piano didattico personalizzato (PdP), costruito dal Consiglio di classe e condiviso con la famiglia e lo stesso studente, se maggiorenne.

L'Istituto S.Marta mette in campo con i propri docenti le seguenti azioni:

- 1) attivare, previa apposita comunicazione alla/e famiglia/e interessate, interventi tempestivi idonei a individuare i casi sospetti di DSA, sulla base di protocolli d'intervento;
- 2) provvedere, alla formazione in servizio del personale insegnante per fornire competenze specifiche adatte a sostenere tali situazioni;
- 3) fornire informazioni alle famiglie degli studenti con BES anche sugli specifici strumenti e interventi attivati dalle politiche sociali e sanitarie comunali, provinciali e/o regionali;
- 4) attivare l'assistenza organizzativa a mezzo di personale proprio;
- 5) provvedere all'acquisto di attrezzature specialistiche;
- 6) mettere in atto ogni altro intervento idoneo a dar vita ad una scuola inclusiva, che previene le varie situazioni di difficoltà e che garantisce la piena partecipazione di tutti gli studenti;

Inoltre, compatibilmente con le risorse disponibili, sono previsti sportelli didattici e progetti, come "Imparo anch'io", finalizzati al recupero o al consolidamento didattico e all'apprendimento di un metodo di studio. Tali progetti sono attivati anche a fine agosto prima delle prove di recupero dei debiti formativi.

Allegato:



Linee guida inclusione 2026.docx.pdf



Aspetti generali

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Registro online: su ClasseViva tutte le comunicazioni tra gli studenti e le loro famiglie e la scuola

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messaggistica

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Piattaforma SPAGGIARI per Scuola&Territorio, Isoft, ecc.

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=sct>

Sito d'istituto: vi si possono trovare tutte le informazioni su curriculum e progetti

Newsletter

<https://www.alberghieropesaro.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.alberghieropesaro.edu.it/modulistica-famiglie/>

Mail istituzionale nomecognome@alberghieropesaro.it: per tutti gli studenti e gli insegnanti per interagire tra loro

Piattaforma Google workspace (ex G-Suite)

Piattaforma Classroom per la didattica a distanza (attività sincrone e asincrone)

Firma digitale del DS e del DSGA

Protocollo informatico

Pagina Instagram: <https://www.instagram.com/alberghieropesaro/>

Pagina Facebook: www.facebook.com/alberghieropesaro/

CanaleYouTube: https://www.youtube.com/channel/UCIm3_9o6O8TQGJPmxPEiVzg



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RENAIA

[LINK](#)

https://drive.google.com/file/d/1dsh_I6mThqqvT2HeaywoDql22g6PSCML/view?usp=sharing

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Associazione significativa, storica ed esclusiva del settore dell'Enogastronomia e dell'Ospitalità alberghiera. Lo Scopo È Di Proporre Convegni, corsi di formazione-aggiornamento su tematiche di interesse generale e di settore rivolti a tutto il personale della scuola e agli studenti, realizzate attraverso sinergie con il MIUR, le Associazioni di categoria e le filiere produttive.

RETE SCUOLE GREEN <https://www.retescuolegreen.it/>

Azioni realizzate/da	Formazione del personale
-----------------------------	--------------------------



realizzare	Attività didattiche Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Capofila rete di ambito

CENTRO DI ASCOLTO PASSAPAROLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività relativa alla salute
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.).
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di ambito

ORIENTABILE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di



	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASUR
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di rete è realizzato per effettuare percorsi di formativi-lavorativi per alunni in situazione di disabilità psicofisica e sensoriale che seguono una programmazione con obiettivi differenziati. Il progetto, attivato dal a.s.1998/1999, è finalizzato al passaggio dell'alunno dalla scuola secondaria superiore alle altre agenzie socio educative e formative o lavorative, presenti nel territorio.

BASKIN@SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività formativa e di integrazione
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto nazionale di sport integrato tra studenti con disabilità e senza.



AEHT

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche Attività amministrative L'AEHT è l'associazione europea che collega le scuole alberghiere e turistiche con attività ed iniziative finalizzate a facilitare la comunicazione tra i diversi sistemi educativi delle scuole europee favorendo lo scambio di conoscenze, esperienze e strumenti didattici.
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Dirigenti - Docenti - Studenti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO COME RECUPERO SOCIALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività per promuovere il volontariato come valore sociale
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.).
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



nella rete	
------------	--

Approfondimento:

L'Istituto "S.Marta" ha attivato convenzioni con l'associazione di volontariato AUSER e con la ONLUS GULLIVER per dare agli studenti, sospesi dall'attività scolastica per motivi disciplinari, l'opportunità di svolgere attività socialmente utili trasformando il provvedimento punitivo in un'azione educativa e di recupero.

- **CONVENZIONI CON SINGOLE SCUOLE PER TRASFERIMENTI IN ENTRATA**

- **CONVENZIONI PER ORIENTAMENTO**

- **CONVENZIONI CON LICEO MARCONI PER PROGETTUALITA' IN RETE #Responsabilità**

- **STUDENTE ATLETA PROGETTO FORMATIVO PERSONALIZZATO** Sperimentazione didattica studente-atleta di alto livello

- **PROGETTO TERRITORIALE ORIENTAMENTO PESARO** - Progetto formativo organizzato da COMETA finanziato dalla Regione Marche - attivazione del modulo "Consulenza orientativa di gruppo"

- **RETE NEET**

- **Collaborazione con EF Education First** per il Progetto RITORNARE AD ESPLORARE IL MONDO COME AU PAIR!"

- **Erasmus+**

L'accreditamento Erasmus è uno strumento per le organizzazioni che vogliono aprirsi allo scambio e alla cooperazione transnazionale, promuovere la partecipazione dei giovani e il sostegno allo sviluppo delle capacità degli animatori e delle organizzazioni giovanili attraverso attività di mobilità per l'apprendimento.

- **E-Twinning**



Alcuni docenti, su base volontaria, propongono progetti europei di partenariato e gemellaggio elettronico con il programma Etwinning. Si tratta di un'attività realizzata in ambito curriculare sulla piattaforma TwinSpace, ambiente protetto gestito e promosso dalla Commissione Europea nell'ambito di Erasmus+, il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport.

Ogni progetto coinvolge gli alunni nella realizzazione di esperienze e attività ludiche, interattive e collaborative e permette di offrire nuove prospettive a studenti e docenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Condividono con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche programmate nel P.T.O.F.;

- Sostituiscono il Dirigente in caso di assenza;
- Gestiscono l'orario lezioni;
- Preparano le sostituzioni docenti assenti;
- Segnalano al DS, al DSGA e UT della necessità di interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione relativi alle strutture;
- Segnala eventuali situazioni di rischi, con tempestività.

<http://www.alberghieropesaro.edu.it> - e-mail

psrh02000x@istruzione.it pec

psrh02000x@pec.istruzione.it ISTITUTO

PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE "S. MARTA" Strada delle Marche,

1 – 61122 Pesaro Tel. 0721/37221 Fax

0721/31924 C.F. n.92059320413 • Organizza e

pianifica l'utilizzo dei laboratori;

- Segnala disfunzioni tecniche, organizzazione dei servizi,

- Collabora alla

- formazione delle classi secondo i criteri stabiliti

- dagli organi collegiali e dal Regolamento

- d'Istituto;

- Controlla il registro elettronico e

- comunica ai docenti eventuali correzioni e

- completamenti;

- Raccoglie richieste ingressi

3



	posticipati ed uscite anticipate per l'intero anno e inserisce nel registro elettronico; • Responsabile della sicurezza; • Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • Collabora con il Dirigente per questioni relative a sicurezza e tutela privacy; • Organizza il calendario per esami integrativi e di idoneità; • Organizza l'attività dello staff dirigenziale	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff collabora con il Dirigente Scolastico per garantire il supporto organizzativo DEL CORSO SERALE PER ADULTI. • Collabora per la qualità del servizio scolastico; • Raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe del Corso serale per adulti	1
Funzione strumentale	Coordinamento PROGETTI, PROGETTI PTOF, PON, EVENTI/CONCORSI • collabora con la dirigenza per verificarne la fattibilità e coordinare i referenti dei vari progetti che vengono presentati e deliberati in CD, sia quelli già inseriti nel PTOF sia quelli non inseriti • Esame dei progetti con finanziamento interno, verifica delle coerenze con il PTOF • calendarizza gli impegni e la realizzazione in concerto con il referente • si interfaccia con la segreteria per coordinare la parte amministrativa con la realizzazione del progetto • predisposizione registri, schede di rendicontazione, ecc. • Adeguamento del PTOF sulla base degli indirizzi del DS e delle indicazioni del Collegio Docenti, in accordo con la normativa ed in base alle risultanze del processo di autovalutazione ed il piano di miglioramento; • Monitoraggio	9



dell'attuazione, verifica e revisione annuale del PTOF; • Individuazione dei criteri di selezione, monitoraggio e verifica finale. Supporto all'ATTIVITÀ DEI DOCENTI • Cura l'accoglienza dei nuovi docenti, • coordina commissioni per stesura manuale d'istituto, • analisi dei bisogni e delle proposte dei docenti per quanto riguarda la formazione • redige una proposta di piano di formazione dei docenti da deliberare al Collegio, • cura i rapporti con la rete d'ambito per la presentazione di progetti di formazione, attivazione di progetti nella piattaforma SOFIA, • Approfondisce gli aspetti della riforma che riguardano i docenti (ruolo del tutor, programmazione per competenze, metodologie didattiche in aggiunta alla lezione frontale, ecc). • Esegue il monitoraggio delle competenze formali, informali e non formali dei docenti dell'istituto per la valorizzazione delle risorse umane coordinamento AREA DISABILITA' • Cura incontro preliminare con famiglie di nuovi studenti con i CdC. • Cura l'accoglienza e l'inserimento alunni con disabilità. • Coordina la comunicazioni/informazione ai tecnici di laboratorio, nonché ai collaboratori scolastici dei ragazzi con disabilità per favorire una maggior inclusione da parte di tutto il personale scolastico, specialmente dei casi più problematici • Propone l'assegnazione dei docenti agli studenti e l'orario di lezione dei docenti. • Coordina e prepara incontri GLI. • Coordina la stesura del PI d'Istituto. • Cura i rapporti con UMEE, ASUR, Comune e altri Enti o centri di inclusione. • Propone e coordina, in accordo con le F.S. Area 2 e area 1, corsi di



formazione per docenti e progetti d'inclusione per studenti. coordinamento AREA DSA-BES • Cura l'accoglienza e inserimento alunni BES e DSA • Propone e coordina, in accordo con le F.S. Area 2 e area 1, corsi di formazione per docenti e progetti d'inclusione per studenti coordinamento PROGETTI SALUTE C.I.C.
<http://www.alberghieropesaro.edu.it> - e-mail psrh02000x@istruzione.it pec psrh02000x@pec.istruzione.it ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE "S. MARTA" Strada delle Marche, 1 – 61122 Pesaro Tel. 0721/37221 Fax 0721/31924 C.F. n.92059320413 • Progetti salute, C.I.C. (Sportello psicologico e di consulenza) • si coordina con referente Bullismo e cyberbullismo • valuta la partecipazione alle varie iniziative, in ambito di prevenzione o comunque relative all'area specifica, che in corso d'anno vengono proposte alle scuole coordinamento ORIENTAMENTO IN ENTRATA/ITINERE/USCITA • Cura i rapporti con le scuole secondarie di primo grado • Coordina le attività di promozione dell'Istituto (Open Day ecc.) • Coordina la pubblicità dell'Istituto in occasione di attività di orientamento. • Propone e coordina, in accordo con la F.S. Area1, progetti per orientamento in entrata • Gestisce i rapporti con Università e organizzazione esterne proponenti progetti di orientamento in uscita e inserimento nel mondo del lavoro • Gestisce la partecipazione degli studenti dell'Istituto ad attività di orientamento in uscita organizzata da Enti esterni. • Coordina l'attività di orientamento in itinere (progetti, sportello, ecc.) Coordinamento ATTIVITA'



INTERNAZIONALIZZAZIONE • Coordina i referenti dei vari progetti con l'estero: Erasmus+ gemellaggi, pcto, etwinning, english 4u, progetti all'estero che vengono presentati e deliberati in CD. Verifica la fattibilità insieme alla commissione e dirigenza, calendarizza gli impegni e la realizzazione in concerto con il referente, si interfaccia con la segreteria per coordinare la parte amministrativa con la realizzazione del progetto. • Si confronta con la DSGA per tutti gli aspetti di natura amministrativa e di rendicontazione dell'attività all'estero, la predisposizione di scheda di presentazione di progetto, eventuali registri/schede di monitoraggio e scheda di rendicontazione finale. • Collabora con la Dirigenza e il DSGA per verificare la fattibilità dei progetti e il monitoraggio degli stessi

Capodipartimento

• Coordinano le riunioni di Dipartimento per delineare strategie e linee comuni; • Condividono con i colleghi di discipline eterogenee i seguenti aspetti: o La definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica delle discipline e i criteri di valutazione; o Gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; o I contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Linee Guida Nazionali; o Le linee comuni dei piani di lavoro individuali; o La scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; o La scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni per classi parallele. • Collaborano con i docenti e la Dirigenza e costituiscono il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; • Valorizzano la progettualità dei colleghi; •

11



Mediano eventuali conflitti; • Portano avanti istanze innovative; • Si fanno garanti degli impegni presi dal dipartimento stesso, e sono riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il Dirigente; • Prendono parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'Istituto; • Presiedono le sedute del dipartimento in assenza del Dirigente; • Redigono il verbale delle riunioni e manifestano personalmente al Dirigente le istanze più urgenti.

Responsabile di laboratorio

Responsabili dei laboratori di informatica, cucina, sala della palestra, comprese le attrezzature al loro interno.

4

Animatore digitale

Coordinamento del processo di digitalizzazione della scuola; • Organizzazione di attività e laboratori per la diffusione della cultura Digitale; • Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa In particolare si occupa di: • Formazione Interna: Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. • Coinvolgimento Della Comunità Scolastica: Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti

1



	formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. • Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure	
Team digitale	Collabora con l'animatore digitale, gestisce le pagine social dell'istituto e il sito dell'istituto	4
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività di educazione civica tra le varie classi	1
Docente tutor	Docenti tutor PCTO per le classi 3 ^a , 4 ^a , 5 ^a del corso diurno e serale	24
coordinatori di classe e degli alunni con disabilità	• Sono il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto; • Stimolano il lavoro del consiglio di classe nella ricerca di soluzioni alle varie problematiche in rapporto agli alunni e famiglie • Si informano sulle situazioni a rischio, cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC (tutoraggio) e riferiscono al D.S. e/o ai collaboratori; • Controllano che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola/famiglia, riferendo al Dirigente Scolastico o ad un suo collaboratore su casi ritenuti "preoccupanti"; • Raccolgono proposte ed esigenze degli alunni e coordinano le attività in merito alle assemblee di classe (nel concederle, verifica che non ricorrano sempre nelle stesse ore e/o giorni e che i docenti delle ore coinvolte abbiano dato la loro approvazione), alle uscite	34



didattiche e viaggi di istruzione, etc.; • Tengono i rapporti con i rappresentanti degli alunni diventando il tramite di questi con il CdC e la Dirigenza, chiedendone l'intervento ove strettamente necessario; • Presentano agli studenti la programmazione di classe, il regolamento d'Istituto, il contratto formativo, la carta dei servizi, il P.T.O.F; • In rapporto ai genitori <http://www.alberghieropesaro.edu.it> - e-mail psrh02000x@istruzione.it pec psrh02000x@pec.istruzione.it ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE "S. MARTA" Strada delle Marche, 1 – 61122 Pesaro Tel. 0721/37221 Fax 0721/31924 C.F. n.92059320413 • Informano e convocano i genitori degli alunni in difficoltà; • Tengono rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne chiedono e promuovono il contributo; • In rapporto al consiglio di classe • Guidano e coordinano i consigli di classe; • In caso di assenza del D.S., presiedono i consigli nominando un verbalizzatore; • Controllano il registro di classe (assenze, ritardi ecc.); • Relazionano in merito all'andamento generale della classe; • Illustrano obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la programmazione del consiglio di classe e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa; • Coordinano interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze di concerto con il collaboratore del DS referente di plesso; • Verificano il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe; • Propongono al DS motivate riunioni straordinarie del CdC; • Curano la



stesura del Documento del CdC delle classi
Quinte per gli Esami di Stato e la preparazione
della documentazione necessaria per gli Esami
di Qualifica (solo classi Terze degli Indirizzi
Professionali); • Coordinano, laddove siano
presenti, le attività di Progetti integrativo di
Istruzione/Formazione e dei progetti del Fondo
Sociale Europeo (FSE); • In rapporto alla
Direzione della scuola: • Condividono la visione
dell'Istituto che è espressa nel PTOF; • Sono
referenti rispetto alla Dirigenza direttamente e/o
tramite il collaboratore • Partecipano agli
incontri d'Istituto per il coordinamento delle
attività didattiche; • In rapporto al registro
elettronico • Sono abilitati alle funzioni di
coordinatore con le quali può verificare assenze
e quadro generale di andamento didattico e
disciplinare di tutta la classe; • Sono abilitati a
scaricare il verbale in formato .doc o .docx con
alcune parti già precompilate e altre in traccia.

Commissione formazione
classi 1^ e 3^ classi

Si occupa della formazione delle classi 1^ e 3^

3

Commissione Scuola
Green

Si occupa dei progetti e delle attività della Scuola
Green

5

Referenti Percorsi per le
Competenze Trasversali e
Orientamento (PCTO)

Organizza i percorsi di alternanza scuola-lavoro;
• Segue i rapporti con Enti esterni; • Segue gli
studenti nel corso dell'alternanza; • Coordina i
lavori della Commissione di riferimento; •
Coordina l'attività dei tutor di classe; • Verifica,
valuta e rendiconta l'attività svolta

2

Referenti INVALSI

Calendarizza ed organizza le prove INVALSI per
le classi II e V; • Riferisce al Collegio Docenti
relazionando circa gli esiti delle prove; •

2



	Sovraintende alla implementazione della piattaforma ministeriale coordinando le attività del personale ATA; • Coordina i lavori della Commissione di riferimento; • Verifica, valuta e rendiconta l'attività svolta.	
Referente bullismo e cyberbullismo	Rappresenta la scuola negli organismi dedicati e segue la formazione prevista per la propria attività; • Adempie ai compiti previsti dalla legge 71/2017; • Coordina e promuove attività educative volte allo sviluppo della cultura della legalità democratica, contro le mafie, corruzione e illegalità; • Come referente di istituto per la lotta al bullismo, cura iniziative di prevenzione e contrasto a bullismo e cyberbullismo, messe in atto dalla scuola. A tal fine, può avvalersi della http://www.alberghieropesaro.edu.it - e-mail psrh02000x@istruzione.it pec psrh02000x@pec.istruzione.it ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE "S. MARTA" Strada delle Marche, 1 – 61122 Pesaro Tel. 0721/37221 Fax 0721/31924 C.F. n.92059320413 collaborazione delle Forze di Polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio; • Coordina i lavori della Commissione di riferimento; • Verifica, valuta e rendiconta l'attività svolta.	1
Referente corsi leFp	Segue la normativa dei corsi leFp e li coordina.	2
Commissione eventi	Pianifica e coordina eventi interni ed esterni. Cura l'organizzazione operativa e logistica. Coordina studenti e docenti coinvolti. Garantisce coerenza didattica con il PTOF. Gestisce rapporti con enti e partner esterni. Collabora alla	4



gestione economico-amministrativa. Promuove e valuta le attività svolte

CTS

L'Istituto intende costituire e consolidare il Comitato Tecnico Scientifico (CTS), un organismo essenziale per garantire che l'offerta formativa sia sempre allineata alle evoluzioni del mondo reale con lo scopo principale di trasformare l'Istituto in un "laboratorio di innovazione" permanente, capace di rispondere ai rapidi cambiamenti tecnologici e professionali del settore alberghiero e ristorativo. Il Comitato esercita funzioni consultive e propositive nelle seguenti aree: Innovazione del PTOF. Flessibilità e Autonomia. Raccordo col Mondo del Lavoro. Analisi dei Fabbisogni. Il CTS ha una composizione paritetica e mista, che vede la collaborazione di: Componente Interna: Il Dirigente Scolastico e una rappresentanza selezionata di docenti delle aree di indirizzo (tecnico-professionali). Componente Esterna: Esperti di alto profilo provenienti dal mondo del lavoro, rappresentanti delle professioni, delegati delle Università e degli enti locali. La presenza del CTS è una garanzia di innovazione metodologica e di successo formativo: permette alla scuola di non essere isolata, ma di agire come un hub strategico che prepara i futuri professionisti con strumenti all'avanguardia, contrastando efficacemente la dispersione attraverso percorsi di studio motivanti e concreti.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A021 - GEOGRAFIA	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A026 - MATEMATICA	INSEGNAMENTO E POTENZIAMENTO Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	7
A031 - SCIENZE DEGLI ALIMENTI	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: • Insegnamento	6
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	INSEGNAMENTO E POTENZIAMENTO Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	6
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di:	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

INSEGNAMENTO E POTENZIAMENTO

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A065 - TEORIA E TECNICA
DELLA COMUNICAZIONE

INSEGNAMENTO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

INSEGNAMENTO E POTENZIAMENTO

Impiegato in attività di:

ADSS - SOSTEGNO

- Insegnamento
- Potenziamento

42

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

INSEGNAMENTO E POTENZIAMENTO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

11

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

INSEGNAMENTO E POTENZIAMENTO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

5

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE

INSEGNAMENTO E POTENZIAMENTO

Impiegato in attività di:

7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

- Insegnamento
- Potenziamento

AS2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (TEDESCO)

INSEGNAMENTO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

INSEGNAMENTO E POTENZIAMENTO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

5

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

INSEGNAMENTO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B019 - LABORATORI DI
SERVIZI DI RICETTIVITA'
ALBERGHIERA

INSEGNAMENTO E POTENZIAMENTO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

B020 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE CUCINA

INSEGNAMENTO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

10

B021 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,

INSEGNAMENTO E POTENZIAMENTO
Impiegato in attività di:

7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SETTORE SALA E VENDITA

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA

Ufficio acquisti

Cura e gestione del patrimonio, Tenuta dei registri degli inventari, Rapporti con i subconsegnatari in collaborazione con il DSGA • Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori • Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. • Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso • Tenuta dei registri di magazzino • Richieste CIG/CUP/DURC • Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC • Acquisizione richieste d'offerta • Redazione dei prospetti comparativi • Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione • Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive • Carico e scarico materiale di facile consumo • Gestione delle procedure connesse con la privacy • Rapporti con gli EE.LL.: comunicazione guasti, richieste di manutenzione e riscaldamento • Fatturazione elettronica • Responsabile sicurezza, collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08 • Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti • Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici • Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti • Gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno •



Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente • Protocollo di entrata e uscita documenti relativi alle mansioni assegnate.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni • Informazione utenza interna ed esterna • Gestione registro matricolare • Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi • Gestione e procedure per adozioni libri di testo • Gestione pratiche studenti diversamente abili in collaborazione con il docente referente • Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni • Esami di stato • Gestione elezioni OO.CC. • SPORTELLO alunni/famiglie • Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti • Gestione DB alunni e registro elettronico • Gestione Esami di qualifica regionale; • Gestione e supporto per corsi leFP; • Supporto all'allievo e alla famiglia nell'intero percorso scolastico, informazioni all'utenza, comunicazioni con le famiglie • Tenuta fascicoli documenti alunni, verifica documentazione (compresa quella necessaria agli allievi disabili e stranieri) ed obbligo scolastico, esoneri educazione fisica • Predisposizione certificazioni e dichiarazioni varie • Circolari alunni e rapporti con le famiglie comprese assenze, ritardi, assemblee sindacali e scioperi - in collaborazione con l'U.O. Personale – e conseguenti rilevazioni • Gestione autorizzazioni entrate posticipate/uscite anticipate alunni per trasporto • Supporto all'U.O.

Amministrazione/contabilità per la gestione organizzativa-didattica delle attività previste nel PTOF, delle uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione e gite • Gestioni pagamenti tramite POS-Pagoinrete effettuati dai genitori • Gestione comodato d'uso agli alunni • Trasmissione/richieste documenti allievi • Pratiche relative ai sussidi e borse di studio • Tenuta della corrispondenza con le famiglie degli allievi • Infortuni degli allievi, denuncia all'assicurazione, all'INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza • Rilascio certificati di iscrizione e frequenza, attestati di studio per vari usi • Pratiche inerenti orientamento



(in coll.ne con il docente referente) • Gestione informatica dati su SIDI (anagrafe, statistiche, rilevazioni) • Pratiche riguardanti gli educatori e relativo controllo schede per ore prestate in base alle richieste dei Comuni: • Collaborazione con l'U.O. Personale per dati relativi agli Organici del personale • Carta dello studente • Gestione corsi di recupero • Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" • Protocollazione in entrata e uscita documenti relativi alle mansioni assegnate

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - collaborazione con l'U.O. Didattica per i dati relativi agli alunni e alle classi • Gestione di tutto il personale scolastico (Direttivo/Docenti/ATA) e predisposizione di tutti gli atti che ne accompagnano la carriera: costituzione, svolgimento, modificazione ed estinzione del rapporto di lavoro • Adempimenti connessi con l'assunzione: o a tempo indeterminato: contratti, documenti di rito o a tempo determinato: convocazioni e attribuzioni supplenze, contratti; gestione cooperativa su SIDI • Comunicazioni obbligatorie COMARCHE nel rispetto dei termini previsti (es. Vardatori e UNILAV) • Gestione domande e documentazioni connesse alla: o buonuscita INPDAP, TFR e FONDO ESPERO o riscatti (PR1), ricongiunzione L. 29/1979, computo, quiescenza, Passweb o cessazione dal servizio per decadenza, dimissioni, dispensa, licenziamento, collocamento a riposo o contratti per part-time e ore eccedenti • Gestione delle pratiche del personale a tempo indeterminato: trasferimenti, utilizzazioni, assegnazioni provvisorie, comandi, distacchi • Anagrafe personale • Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente • Protocollazione in entrata e uscita



documenti relativi alle mansioni assegnate • Gestione pratiche e documentazioni connesse alla: o ricostruzione e progressione carriera, inquadramento economico, dichiarazione dei servizi o ferie, assenze, congedi, aspettative e relativi decreti, tassi di assenza del personale, cause di servizio o visite fiscali (l'assenza dei docenti dovrà essere immediatamente comunicata ai collaboratori del Dirigente per le sostituzioni) o comunicazione alla RTS delle ferie non godute • Certificati di servizio, attestazioni, tenuta del Registro dei Certificati • Gestione Orologio marcatempo con controllo e riporto al mese successivo del credito/debito di ogni singolo dipendente • Gestione telematica degli infortuni occorsi al Personale compreso Registro degli Infortuni e rapporti con l'Assicurazione stipulata dall'Istituto/INAIL • Supporto uff. didattica per gestione Commissioni Esami di Stato e corsi leFP • Sostituzioni del personale A.T.A. • Gestione circolari interne riguardanti il personale • Anagrafe personale • Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente • In particolare provvede a gestire e pubblicare: I tassi di assenza del personale • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente • Protocollazione in entrata e uscita documenti relativi alle mansioni assegnate • Adempimenti connessi con l'assunzione: o a tempo indeterminato: periodo di prova e anno di formazione: individuazione, comunicazioni, decreti, ecc o a tempo determinato: valutazione domande, inserimento dati e pubblicazioni graduatorie, controlli su autocertificazioni • Graduatorie interne (es. Docenti e A.T.A. soprannumerari) • Nomine al personale docente/A.T.A. utilizzato in attività connesse al PTOF o altre tipologie di incarichi inerenti all'attività istituzionale • Circolari al personale comprese assemblee sindacali e scioperi - in collaborazione con l'U.O. Didattica, e conseguenti rilevazioni • Certificati di servizio, attestazioni, tenuta del Registro dei Certificati • Tenuta dei fascicoli personali



con relativa archiviazione dei documenti (digitale o cartacea) nonché rapporti con le altre Istituzioni Scolastiche • Richiesta e trasmissione documenti • Gestione Formazione di tutto il personale (corsi sicurezza, primo soccorso, ecc) • Anagrafe personale • Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente • Protocollo in entrata e uscita documenti relativi alle mansioni assegnate

ufficio amministrativo contabile

Mandati/reversali loro archiviazione (con relativa documentazione) • Registro Contratti • Liquidazioni e pagamenti di competenze fondamentali e accessorie al personale docente/ATA a tempo indeterminato e determinato (es. Cedolino Unico) • Compensi agli esperti esterni impegnati in attività correlata al PTOF; compensi e missioni al personale; compensi per Esami di Stato, compensi per attività leFP; compensi, missioni e rimborsi spese ai Revisori dei conti • Elaborazione e rilascio CU • Contabilizzazione e versamenti di contributi e ritenute (F24 ep) ed imposte (es. IVA) • Gestioni trasmissioni telematiche: 770, IRAP, Conguagli ex-PRE96 per accessori fuori sistema, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc. • PCC • Indicatore di tempestività dei pagamenti • Autorizzazioni e incarichi allo svolgimento di altre attività (libere professioni, prestazioni occasionali) • Gestione dell'Anagrafe delle prestazioni • Gestione e supporto per progetti finanziati con i Fondi Strutturali FESR e FSE, POR, PON, POC, PN 21/27 e Erasmus+, ecc.. • Supporto alle deliberazioni degli OO.CC., tenuta dei Verbali: Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto • Rapporti con Enti esterni per richiesta, gestione e rendiconti di contributi, finanziamenti, concessioni dei locali, organizzazione manifestazioni • Gestione progetti / concorsi (se l'adesione al progetto prevede la presenza di esperti esterni a pagamento la pratica verrà trasferita all'U.O. Amministrazione / Contabilità) •



Gestione completa delle uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione e gite in collaborazione con l'U.O. Didattica e l'U.O. Personale • Esperti esterni: reclutamento di esperti esterni (circolari interne, bandi, contratti) per progetti e attività del PTOF; predisposizione di tabelle di liquidazione e pagamento e raccolta dei Curriculum Vitae • Predisposizione del rendiconto dei fondi assegnati dall'Amm.ne Provinciale • Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: o l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti o l'indicatore (trimestrale e annuale) dell'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici o La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae o Il Programma Annuale o Il Conto Consuntivo o Il file xml previsto dalla L. 190/2012 • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" • Protocollo in entrata e uscita documenti relativi alle mansioni assegnate

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RENAIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Associazione significativa, storica ed esclusiva del settore dell'Enogastronomia e dell'Ospitalità alberghiera. Lo Scopo È Di Proporre Convegni, corsi di formazione-aggiornamento su tematiche di interesse generale e di settore rivolti a tutto il personale della scuola e agli studenti, realizzate attraverso sinergie con il MIUR, le Associazioni di categoria e le filiere produttive.



Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: AEHT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'AEHT è l'associazione europea che collega le scuole alberghiere e turistiche con attività ed iniziative finalizzate a facilitare la comunicazione tra i diversi sistemi educativi delle scuole europee favorendo lo scambio di conoscenze, esperienze e strumenti didattici.

Denominazione della rete: RETE NEET

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete per la stesura del Patto per la Comunità educante per il contrasto alla dispersione scolastica.

Denominazione della rete: CON LA SCUOLA VERSO LA SOSTENIBILITA' E NUOVI STILI DI VITA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete avente ad oggetto la collaborazione fra istituzioni scolastiche per il raggiungimento dell'obiettivo di rafforzare la coscienza ambientale dei giovani e la loro capacità di operare scelte consapevoli in tema di sostenibilità e transizione ecologica, assumendo il ruolo di protagonisti sul proprio territorio per un nuovo modello di società più equa, ambientalmente e socialmente sostenibile, attraverso la sensibilizzazione alla giustizia climatica, mediante l'applicazione della metodologia del Service Learning (proposta pedagogica che unisce il Service - la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità - e il Learning - l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche e sociali nel curriculum scolastico).

Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE ORIENTAMENTO Pesaro Urbino - SIFORM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Progetto biennale finanziato con fondi regionali

Denominazione della rete: ORIENTABILE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di rete è realizzato per effettuare percorsi di formativi-lavorativi per alunni in situazione di disabilità psicofisica e sensoriale che seguono una programmazione con obiettivi differenziati. Il progetto, attivato dal a.s.1998/1999, è finalizzato al passaggio dell'alunno dalla scuola secondaria superiore alle altre agenzie socio educative e formative o lavorative, presenti nel territorio.

Denominazione della rete: BASKIN@SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto nazionale di sport integrato tra studenti con disabilità e senza.

Denominazione della rete: ATTIVITÀ DI CITTADINANZA SOLIDALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto "S.Marta" ha attivato convenzioni con l'associazione di volontariato AUSER e con la ONLUS GULLIVER per dare agli studenti, sospesi dall'attività scolastica per motivi disciplinari, l'opportunità di svolgere attività socialmente utili trasformando il provvedimento punitivo in un'azione educativa e di recupero.

Si prevede l'attivazione di ulteriori convenzioni con Enti accreditati, secondo la più recente normativa.

Denominazione della rete: RONDINE CITTADELLA DELLA PACE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento



- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO PER L'ISTITUZIONE DELLA SEZIONE RONDINE

Nell'ambito del proprio piano formativo, la scuola inserisce forme di sperimentazione volte a implementare il livello di inclusione degli alunni e ridurre la dispersione scolastica, promuovendo i valori del dialogo, dell'inclusione, della convivenza pacifica, della cittadinanza attiva e digitale e del contrasto al bullismo e alla violenza nelle scuole.

Denominazione della rete: ALTRE RETI E CONVENZIONI



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha attive ulteriori convenzioni e/o accordi di scopo, tra cui:

- CONVENZIONI PER ORIENTAMENTO
- CONVENZIONE CON LICEO MARCONI PER MUSICAL



- STUDENTE ATLETA PROGETTO FORMATIVO PERSONALIZZATO Sperimentazione didattica studente-atleta di alto livello
- Adesione al CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO
- PROGETTO TERRITORIALE ORIENTAMENTO PESARO - Progetto formativo organizzato da COMETA finanziato dalla Regione Marche - attivazione del modulo "Consulenza orientativa di gruppo"
- Collaborazione con EF Education First per il Progetto RITORNARE AD ESPLORARE IL MONDO COME AU PAIR!"
- Erasmus+

L'accreditamento Erasmus è uno strumento per le organizzazioni che vogliono aprirsi allo scambio e alla cooperazione transnazionale, promuovere la partecipazione dei giovani e il sostegno allo sviluppo delle capacità degli animatori e delle organizzazioni giovanili attraverso attività di mobilità per l'apprendimento.

- E-Twinning

Alcuni docenti, su base volontaria, propongono progetti europei di partenariato e gemellaggio elettronico con il programma Etwinning. Si tratta di un'attività realizzata in ambito curriculare sulla piattaforma Twinspace, ambiente protetto gestito e promosso dalla Commissione Europea nell'ambito di Erasmus+, il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport. Ogni progetto coinvolge gli alunni nella realizzazione di esperienze e attività ludiche, interattive e collaborative e permette di offrire nuove prospettive a studenti e docenti.

Denominazione della rete: **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- Collaborazione scuola famiglia

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

HUB DELLE CORRESPONSABILITA'

Approfondimento:

Per l'Istituto il [Patto Educativo di Corresponsabilità](#) è il documento che sancisce l'alleanza tra scuola e famiglia e si concretizza in una "collaborazione formalizzata" con il soggetto esterno principale (la famiglia). Il rapporto con le famiglie è regolato dal Patto Educativo di Corresponsabilità, aggiornato per riflettere i valori della Sezione Rondine.

La Scuola è il Centro Propulsore dell'Alleanza Educativa e Hub delle Corresponsabilità Territoriali.

L'Istituto non si pone come semplice erogatore di servizi, ma come soggetto capofila di una Comunità Educante. In questo contesto, la scuola assume un ruolo di regia pedagogica, coordinando il dialogo tra i diversi attori (famiglie, enti, imprese) per garantire che l'innovazione didattica sia sostenuta da una visione valoriale condivisa e da un patto di fiducia esplicito.



Il Patto è inteso come Strumento di Rete che risponde a una visione dinamica dell'autonomia scolastica, basata sui seguenti pilastri:

- Dalla Burocrazia all'Alleanza Strategica: Il Patto cessa di essere un adempimento formale per diventare un vero e proprio accordo di partenariato con la famiglia, intesa come il primo e più importante "soggetto esterno" con cui la scuola collabora. Questo garantisce la coerenza tra le azioni intraprese a scuola e le aspettative del nucleo familiare.
- Supporto all'Innovazione Relazionale (Metodo Rondine): Poiché l'Istituto adotta la sperimentazione nazionale Rondine, il Patto assume una valenza specifica nella gestione dei conflitti e della comunicazione. Coinvolgere le famiglie in questo ambito significa estendere la cultura della pace e della relazione oltre le mura scolastiche, creando una rete sociale resiliente.
- Corresponsabilità nella Transizione Digitale: La scuola assume il ruolo di guida, ma richiede la collaborazione attiva dei genitori per il monitoraggio etico e sicuro degli strumenti tecnologici e dei social media.
- Prevenzione e Antidispersione: La collaborazione formalizzata con le famiglie è la prima barriera contro la dispersione scolastica. Inserire il Patto tra le "Reti" sottolinea che il successo formativo non dipende solo dai processi interni, ma dalla solidità della rete di protezione costruita attorno allo studente.
- Rendicontazione Sociale e Trasparenza: il Patto diventa lo strumento attraverso il quale la scuola dichiara i propri impegni etici e professionali e invita i partner esterni (le famiglie) a verificarne l'attuazione e l'impatto sul benessere dei figli.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E HACCP

partecipazione alla gestione delle emergenze e primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Prevenzione e gestione rischi
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DOCENTI NEO ASSUNTI

attività di formazione per neo-docenti assunti in ruolo

Tematica dell'attività di formazione	tematiche desunte dal bilancio di competenze presentato da ogni singolo docente
Destinatari	Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: METODO RONDINE

formazione proposta da Rondine Cittadella della Pace, un'organizzazione che si impegna per la riduzione dei conflitti armati nel mondo e la diffusione della propria metodologia per la trasformazione creativa del conflitto in ogni contesto, in vista dell'attivazione nell'Istituto del percorso sperimentale che integra la didattica con l'esperienza rigenerativa di un metodo riconosciuto (Metodo Rondine), capace di trasformare i conflitti in occasioni di crescita e di condivisione

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CORSI SULL'UTILIZZO DEI DISPOSITIVI ACQUISTATI NELL'AMBITO DEL PNRR

GESTIONE INTEGRATA DI SISTEMI AUDIO-VIDEO - Excel e G-Suite avanzati - CREAZIONE DI TOUR VIRTUALI - PODCAST E WEB RADIO - UTILIZZO DEL SOFTWARE GESTIONALE DI SALA - UTILIZZO SOFTWARE DIDATTICI PER LO STUDIO PER STUDENTI CON BES/DSA - UTILIZZO ATTREZZATURE AVANZATE DI CUCINA - UTILIZZO ATTREZZATURE AVANZATE DI CAFFETTERIA - UTILIZZO DEL DRONE

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

FORMAZIONE DOCENTI 2025-26

Il piano risponde alla necessità di aggiornamento costante per sostenere l'innovazione e il successo



formativo (antidispersione). Si articola in tre aree principali:

- Metodologie Innovative e Relazionali: Formazione strutturale sul Metodo Rondine (gestione conflitti e clima di classe), AI Literacy (didattica con IA, profili etici e privacy), utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento 4.0 e tecniche di gestione del gruppo.
- Inclusione e Internazionalizzazione: Formazione pratica sull'area BES/DSA e utilizzo di software didattici specifici per lo studio; potenziamento linguistico e mobilità Erasmus+ (Job Shadowing).
- Formazione Obbligatoria e Tecnica: Adempimenti sulla sicurezza (Antincendio, D.Lgs 81/08), anticorruzione, formazione neoassunti e aggiornamenti tecnici specialistici (gestione audio-video, Excel/G-Suite avanzati, Tour Virtuali, Podcast, Web Radio, Software gestionali di sala).

Risultati attesi:

- Innovazione Didattica: Trasformazione delle pratiche d'aula attraverso l'integrazione consapevole dell'Intelligenza Artificiale e di metodologie innovative attive (Rondine).
- Contrasto alla Dispersione: Potenziamento delle competenze dei docenti nella gestione delle fragilità (BES/DSA) e nel miglioramento della coesione sociale del gruppo classe.
- Eccellenza Professionale: Aggiornamento tecnico del personale (ATA e Docenti) sulle tecnologie d'avanguardia applicate al settore alberghiero e alla comunicazione digitale.
- Conformità e Sicurezza: Pieno assolvimento degli obblighi di legge in materia di sicurezza e trasparenza amministrativa.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA

CORSI SULLA SICUREZZA

CORSO ONLINE SULL'ANTICORRUZIONE

CORSO FORMAZIONE AGGIORNAMENTO ADDETTI ANTINCENDIO

Percorso di formazione e prova per docenti Neoassunti



FORMAZIONE FACOLTATIVA

1. FORMAZIONE NUOVI DOCENTI : incontro di 2h per docenti appena arrivati o neoassunti
2. FORMAZIONE DOCENTI METODO RONDINE
3. JOB SHADOWING - ERASMUS

1. AGGIORNAMENTO SU:

- GESTIONE INTEGRATA DI SISTEMI AUDIO-VIDEO
- Excel e G-Suite avanzati
- CREAZIONE DI TOUR VIRTUALI
- PODCAST E WEB RADIO
- UTILIZZO DEL SOFTWARE GESTIONALE DI SALA
- UTILIZZO SOFTWARE DIDATTICI PER LO STUDIO PER STUDENTI CON BES/DSA

FORMAZIONE PRATICA AREA BES

L'Istituto divulga informazioni sulle offerte formative proposte da vari enti e istituzioni, quali Indire, Scuola Futura, EFT Marche. e su altre attività formative di diverso genere, come le fiere per l'istruzione Learning More Festival, Didacta Italia.

L'IPSSAR Santa Marta ha ricevuto in data 20/11/2024 il "Premio giornalistico Volpini" in quanto prima scuola delle Marche ad utilizzare il Metodo Rondine.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	totalità del personale ATA
-------------	----------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Centro Antinfortunistico Andreani
--	-----------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Centro Antinfortunistico Andreani

Titolo attività di formazione: Sicurezza HACCP

Tematica dell'attività di formazione	Funzionalità e sicurezza dei laboratori
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Tematica dell'attività di
formazione

Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della
normativa vigente

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il personale ATA parteciperà ai CORSI di FORMAZIONE SULLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE e ai corsi aggiornamento sull'uso delle nuove attrezzature innovative, acquisite con fondi PNRR, quali:

1. - GESTIONE INTEGRATA DI SISTEMI AUDIO-VIDEO

- Excel e G-Suite avanzati
- CREAZIONE DI TOUR VIRTUALI
- PODCAST E WEB RADIO
- UTILIZZO DEL SOFTWARE GESTIONALE DI SALA
- UTILIZZO ATTREZZATURE AVANZATE DI CUCINA
- UTILIZZO ATTREZZATURE AVANZATE DI CAFFETTERIA

ULTERIORE FORMAZIONE:

- Sicurezza
- Anticorruzione
- Antincendio



- Gestione del personale, amministrativa e contabile
- Corso per posizioni economiche.